

IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.



bilancio sociale

esercizio 2024-25

BS n.15

periodo settembre 2024 – agosto 2025

indice



Premessa

Introduzione

- obiettivi del bilancio sociale
- metodo
- struttura
- principi di redazione
- correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
- percorso
- altre informazioni

1. Identità aziendale e contesto

- 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia
 - 1.1.3. posizionamento sul mercato
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
- 1.2. Valori di riferimento
- 1.3. Missione
- 1.4. Strategie e politiche
- 1.5. Sistema Azienda
 - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
 - 1.5.2 performance economica e finanziaria
 - 1.5.3 sistema gestione qualità
 - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
 - 1.5.4.1 il Nostro Sistema
- 1.6. Aree di intervento

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

- 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

3. Relazione socio-ambientale

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. La dimensione sociale
 - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
 - 3.2.2. Soci
 - 3.2.3. Lavoratori non soci
 - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
 - 3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza
 - 3.2.3.3 formazione
 - 3.2.3.4 coinvolgimento del personale
 - 3.2.4. Finanziatori
 - 3.2.5. Pubblica Amministrazione
 - 3.2.6. Collettività – Indicatori VIS
 - 3.2.7. Clienti – bambini e genitori
 - 3.2.8. Fornitori
 - 3.2.9 Istituti di credito
 - 3.2.10 Federazione Cooperative e Mutue
- 3.3. La dimensione Ambientale

4. Sezioni integrative

- 4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
- 4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale

premessa

Carissime socie,

Il Bilancio Sociale dell'esercizio 2024–2025 si apre con un risultato positivo: la cooperativa chiude con un utile di oltre 24.000 euro, confermando solidità economica e capacità di gestione responsabile, anche in un contesto complesso.

Questo dato non rappresenta solo un traguardo, ma una base solida da cui guardare al futuro. Nel corso dell'anno sono infatti ripartiti i lavori del nuovo nido e della futura scuola dell'infanzia, un investimento strategico che esprime continuità, fiducia e visione di lungo periodo. L'obiettivo resta l'apertura progressiva dei nuovi servizi, rafforzando la presenza educativa della cooperativa sul territorio.

Il tema centrale che emerge da questo esercizio è la sostenibilità futura del progetto cooperativo. Con 25 socie, la cooperativa è una comunità professionale che condivide responsabilità e valori. Garantire continuità significa avviare con consapevolezza un percorso di passaggio di competenze e di progressiva assunzione di nuovi ruoli, favorendo una partecipazione più ampia alla gestione e alla governance.

Nel prossimo esercizio il Consiglio di Amministrazione intende valorizzare incarichi con responsabilità più definite, compatibilmente con l'equilibrio economico. L'obiettivo è promuovere crescita, partecipazione e senso di appartenenza, nel rispetto dei cambiamenti che oggi caratterizzano il rapporto con il lavoro e l'equilibrio tra vita professionale e personale.

La cooperativa potrà continuare a crescere se saprà coniugare i valori fondativi con modalità organizzative capaci di coinvolgere anche le generazioni più giovani.

Un ringraziamento va a tutte le professioniste e ai collaboratori che contribuiscono alla qualità del servizio: le educatrici non socie, Lisa Polencic, Paolo Bani, il personale di servizio e il Consorzio l'Arca.

Questo Bilancio Sociale è quindi uno strumento di trasparenza, ma anche un invito alla corresponsabilità, per costruire insieme il futuro della cooperativa.

LA PRESIDENTE
Patrizia Moratto

introduzione

obiettivi del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della Cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della Cooperativa per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico-sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

introduzione

metodo

Volendo rispondere alla domanda: “Come viene costruito il Bilancio Sociale?” la risposta potrebbe essere che il BS intende rappresentare:

- un processo – ossia il metodo e le attività attraverso le quali viene a progressivamente a costruirsi la rendicontazione sociale della Cooperativa;
- un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento (e in sintesi riassuntive del medesimo) con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito.

struttura

A seguito dell'edizione di una nuova versione dello standard (IL BILANCIO SOCIALE GBS 2013 - STANDARD - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – Giuffé editore – Milano, 2013), nell'emissione del presente BS n.15, la struttura del Bilancio Sociale si configura nelle seguenti parti:

1. identità aziendale e contesto
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
3. relazione socio-ambientale
4. sezioni integrative
5. appendice

Nota: in questa edizione del BS la sezione 5. appendice non viene redatta non ravvisandone la necessità.



principi di redazione

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. Responsabilità; 2. Identificazione; 3. Trasparenza; 4. Inclusione; 5. Coerenza; 6. Neutralità; 7. Competenza di periodo; 8. Prudenza;
9. Comparabilità; 10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità; 11. Periodicità e ricorrenza; 12. Omogeneità; 13. Utilità;
14. Significatività e rilevanza; 15. Verificabilità dell'informazione; 16. Attendibilità e fedele rappresentazione.

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio:

17. Autonomia delle terze parti.

introduzione

correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento. In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento.

<i>n.</i>	<i>componente</i>	<i>nel BS si trova nella ...</i>
1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIO - AMBIENTALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	introduzione

percorso

Nella redazione periodica del BS, viene seguito un percorso che prevede il periodico riesame della sua struttura, fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato al paragrafo precedente. Nella pratica del riesame vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni presso alcuni stakeholder in merito ai contenuti ed alle modalità comunicative adottate nel BS. A fronte delle evidenze così raccolte, il BS si farà carico, nelle successive edizioni, di implementare nei suoi contenuti quanto emerso dai diversi stakeholder, ritenendo anche questo un passaggio importante ai fini del coinvolgimento degli stessi nella pratica della sua redazione. Per la redazione del presente BS il coinvolgimento dei beneficiari delle attività è stato promosso mediante la rilevazione della soddisfazione.

introduzione

adempimenti

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

Il Guscio ha intrapreso l'adeguamento del proprio Bilancio Sociale, includendovi la Valutazione dell'Impatto Sociale, ritenendo del tutto connaturati i processi di analisi e rendicontazione relativi. Con il presente BS n. 15, in riferimento all'esercizio 2024-25, prosegue il percorso di integrazione tra Bilancio e Valutazione d'Impatto Sociale, per come illustrato al § 3.2.6.

pubblicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa						
modalità di stampa	cartacea ☒		sito internet ☒		cd ☐	
numero copie stampate						
invio diretto di n. copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n. (affisso albo nidi)	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.

1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

- 1.1.1. assetto proprietà
- 1.1.2. storia
- 1.1.3. posizionamento sul mercato
- 1.1.4. organizzazione
- 1.1.5. corporate governance
- 1.1.6 indicatori di corporate governance

1.2 valori di riferimento

1.3 missione

1.4 strategie e politiche

1.5 sistema azienda

- 1.5.1. aspettative e interessi degli stakeholder
- 1.5.2. performance economica (e finanziaria)
- 1.5.3. sistema gestione qualità
- 1.5.4. appartenenze, reti, collaborazioni

1.6 aree di intervento



1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

1.1.1. assetto proprietà

Il Guscio Cooperativa Sociale Società Cooperativa in quanto cooperativa sociale – ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e della Legge regionale FVG 26 ottobre 2006, n. 20 - nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale.

Il Guscio ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale. Lo scopo mutualistico è quello di ottenere, senza finalità speculative, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci.

Più in dettaglio si propone lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Gestire strutture per minori anche portatori di handicap, sia direttamente che in appalto, compresa la produzione e somministrazione dei pasti;
- 2) Assistere ed Orientare, sia in strutture apposite che a domicilio, minori, anche portatori di handicap, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente ogni aspetto educativo, pedagogico e di coordinamento con le famiglie e supportando queste ultime nel loro compito educativo ed evolutivo;
- 3) Sostenere e sviluppare il benessere e la crescita dell'individuo, della coppia e della famiglia;
- 4) Svolgere ogni altra attività o servizio connessi all'assistenza e all'educazione infantile, compreso lo svolgimento di terapie psicomotorie e psicologiche, in proprio o per conto terzi, che coinvolgano, nel gioco psicomotorio, bambini ed adulti e con l'attuazione di programmi di prevenzione;
- 5) Agire nel campo della formazione e della riqualificazione anche in collaborazione con altre strutture sia pubbliche che private, al fine di formare figure professionali in grado di assicurare una sempre maggiore qualità nell'ambito educativo relativo alla prima e alla seconda infanzia, con particolare riguardo ai seguenti temi: pubbliche relazioni, abilità sociali, organizzazione del lavoro, comunicazione interpersonale, metodi e tecniche di apprendimento, pari opportunità, medicina psicosomatica, psicomotricità;
- 6) Completare le attività formative svolte dal sistema scolastico, organizzando iniziative formative con lo scopo di favorire la qualifica di educatore;
- 7) Promuovere lo sviluppo della cultura nel campo della genitorialità, infanzia e interculturalità mediante azioni di formazione, conferenze, corsi di supporto alle figure genitoriali e azioni di sostegno e salvaguardia dell'ambiente emotivo e relazionale di ciascun individuo;
- 8) Collaborare con le istituzioni e con strutture pubbliche e private aventi funzione educativa e sociale, nonché con qualsiasi altra associazione, onlus, organizzazioni pubbliche, professionisti, cooperative, organizzazioni non governative, istituti di formazione per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- 9) Sviluppare e sostenere studi ed attività di ricerca, relative soprattutto all'analisi dei bisogni e alle modalità di sostegno rivolte all'individuo, alla coppia e alla famiglia.



1. identità e contesto

1.1.2 storia

Primo nido privato della città di Trieste, aperto nel marzo 1978, pensato da sempre come un nido che offrisse ai bambini un ambiente, dove attraverso solide basi pedagogiche, potessero raggiungere, oltre a quella fisica, un'equilibrata autonomia socio-affettiva.

Le basi del metodo di lavoro si fondano sugli esempi milanesi e dell'Emilia-Romagna, e soprattutto in André Lapierre e nella psicomotricità relazionale, che ha portato negli anni a elaborare un metodo attento all'ascolto e alla globalità del bambino e al suo essere "individuo".

Al lavoro tradizionale con bambini e famiglie, nella routine quotidiana del nido, Il Nuovo Guscio affianca gli appuntamenti legati a diverse progettualità.



1. identità e contesto

1.1.3. posizionamento sul mercato

Viene identificato quale territorio di riferimento quello corrispondente al Comune di Trieste.

Le famiglie interessate al servizio di **nido d'infanzia**, possono tipologicamente caratterizzarsi in:

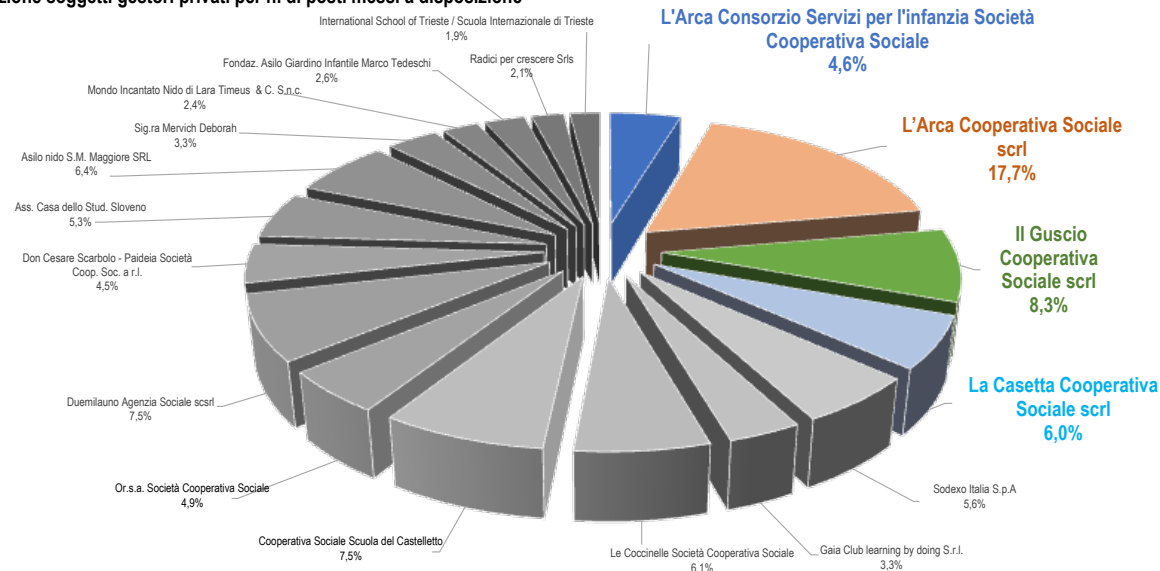
- famiglie che accedono al servizio a titolo privato;
- famiglie che accedono al servizio attraverso convenzioni stipulate con aziende;
- famiglie che accedono al servizio nel novero della Convenzione con il Comune di Trieste.

Per questa ragione, l'approccio all'utenza potenziale deve procedere oltre che sul fronte della promozione della propria offerta, direttamente presso le famiglie, anche attraverso opportuni processi di convenzionamento, con l'ente locale (nella specifica fattispecie è il Comune di Trieste, ma non va esclusa ogni altra possibilità) e con le aziende che, in un generale quadro di welfare aziendale, intendono favorire l'accesso ai servizi alla prima infanzia presso i propri dipendenti.

In virtù di questa tripartizione, le tendenze di mercato per peculiarità e aspettative circa qualità, prezzo e disponibilità dei servizi si diversificano.

In termini generali, la collocazione sul mercato de Il Guscio, ferma restando la sua appartenenza al Sistema che fa capo al Consorzio L'Arca, si configura all'interno del novero di gestori privati dei servizi all'infanzia del territorio di riferimento, offrendo un'accoglienza potenziale di n. 60 posti (+ 15% di *overbooking*), per una quota di mercato pari al 8,3%, sempre in riferimento all'anno educativo 2024-25.

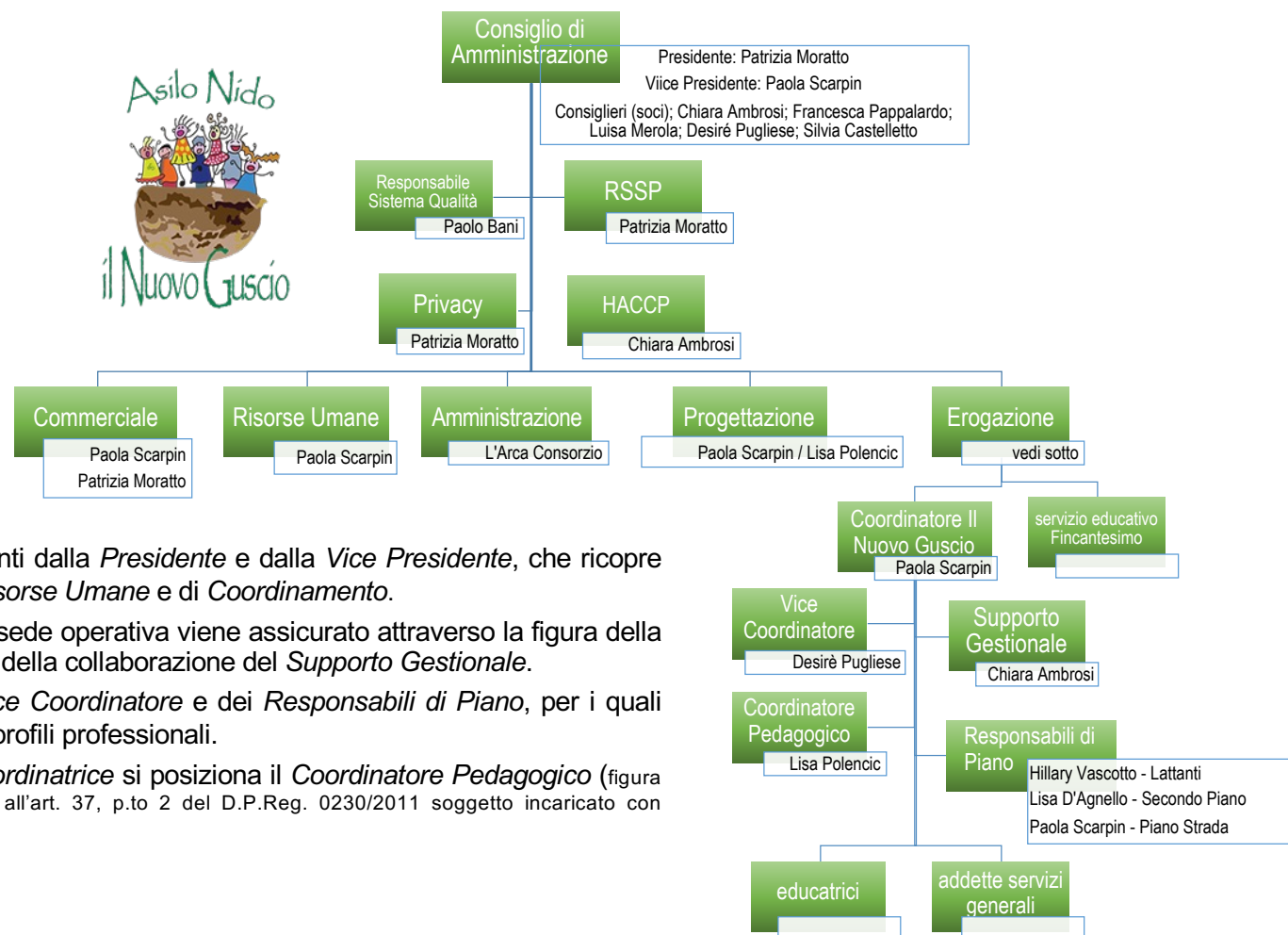
composizione soggetti gestori privati per n. di posti messi a disposizione



1. identità e contesto

1.1.4. organizzazione

L'organo di governo viene individuato nel CdA, come opzione prevista dall'art. 27 dello Statuto, in qualità di organo amministrativo. Al suo interno viene eletto il Presidente. Nell'organigramma di seguito riprodotto, viene rappresentata la struttura organizzativa in vigore nel 2024-25, con i nominativi delle persone responsabili.



I ruoli direzionali sono assunti dalla *Presidente* e dalla *Vice Presidente*, che ricopre le funzioni *Commerciale*, *Risorse Umane* e di *Coordinamento*.

Il *Coordinamento* presso la sede operativa viene assicurato attraverso la figura della *Coordinatrice*, che si avvale della collaborazione del *Supporto Gestionale*.

Sono presenti i ruoli del *Vice Coordinatore* e dei *Responsabili di Piano*, per i quali sono stati definiti i rispettivi profili professionali.

In *posizione di staff alla Coordinatrice* si posiziona il *Coordinatore Pedagogico* (figura in possesso dei requisiti richiesti all'art. 37, p.to 2 del D.P.Reg. 0230/2011 soggetto incaricato con specifica lettera d'incarico).



1. identità e contesto

1.1.5. corporate governance

L'organizzazione della Cooperativa viene determinata dall'esercizio dei poteri statutari conferiti agli organi sociali (Statuto, Titolo VI, da art. 21 a art. 33). Lo Statuto della Cooperativa individua nell'Assemblea dei Soci l'organo sociale di maggior importanza. L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.). Tra i componenti del C.d.A. viene nominato il Presidente che assume la Legale Rappresentanza della Cooperativa. Per l'intera durata dell'esercizio, la composizione del C.d.A. è stata la seguente:

L'Assemblea ordinaria del 30.01.2024 ha deliberato in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa

<i>nome e cognome</i>	<i>carica</i>	<i>tipologia Socio</i>	<i>ruolo professionale</i>	<i>data nomina</i>	<i>in carica</i>
Patrizia Moratto	Presidente	socio lavoratore	Presidente	30.01.2024	Fino approvazione del bilancio al 31.08.2026
Paola Scarpin	Vice-Presidente	socio lavoratore	Coordinatrice	30.01.2024	
Chiara Ambrosi	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	30.01.2024	
Francesca Pappalardo	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	30.01.2024	
Luisa Merola	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	30.01.2024	
Desirè Pugliese	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	30.01.2024	
Silvia Castelletto	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	30.01.2024	

La composizione per genere è rappresentativa della composizione per genere della base sociale.

Agli amministratori non sono state conferite particolari deleghe.

Agli amministratori non sono corrisposti compensi per ricoprire la specifica carica elettiva.

1. identità e contesto

1.1.6 indicatori di corporate governance

Nel corso del 2024-25, le convocazioni dell'Assemblea e la relativa partecipazione delle socie, viene così illustrata.

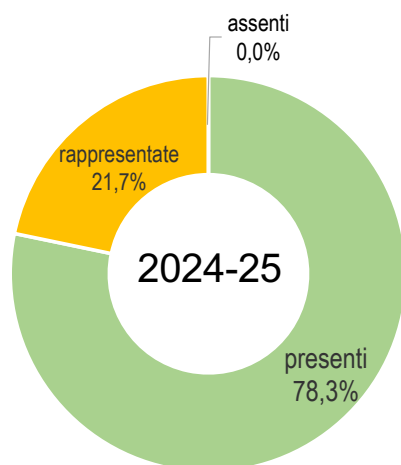
Tipologia	2024-25	2023-24
assemblea ordinaria di data:	21.01.25	30.01.24
n. presenze:	15	16
assemblea ordinaria di data:	-	-
n. presenze:	-	-
dato medio presenze:	71,4%	100%
aventi diritto:	21	16

assemblee	2024-25	2023-24
ordinarie	1	1
straordinarie	-	-
TOTALE	1	1

2023-24	Socie aventi diritto	Socie presenti	Socie rappresentate	% presenze	% presenze + deleghe
Assemblea ordinaria del 30.01.24 (approvazione bilancio e rinnovo cariche sociali)	16	16	0	100%	100%



2024-25	Socie aventi diritto	Socie presenti	Socie rappresentate	% presenze	% presenze + deleghe
Assemblea ordinaria del 21.01.25 (approvazione bilancio)	21	15	5	71,4%	95,2%



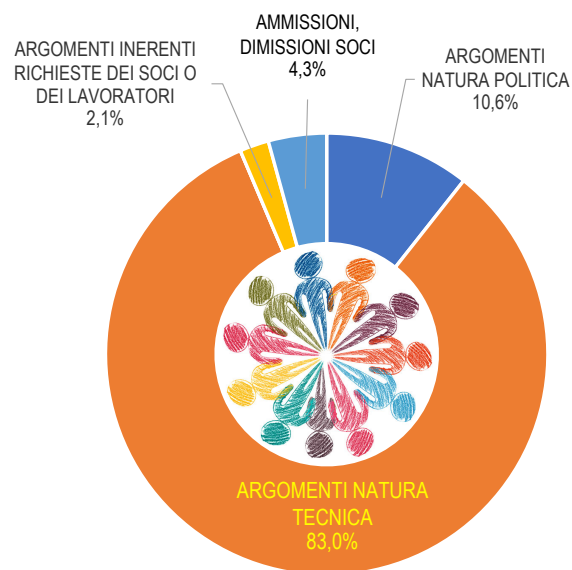
La partecipazione all'Assemblea delle socie risulta, nell'esercizio 2024-25, in misura prevalente costituita da socie presenti (78,3%) e in certa misura (21,7%) costituita da socie rappresentate, fatto questo non presente nell'esercizio precedente.

il dato anche di quest'ultimo esercizio, testimonia come la partecipazione sia un elemento caratterizzante della Cooperativa.

1. identità e contesto

1.1.2 indicatori di corporate governance

Per quanto attiene all'attività del Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2024-25 (e in comparazione ai due esercizi precedenti) si sono registrate:



	2024-25	2023-24	2022-23
numero di sedute	10	9	7
durata media delle sedute	94'	83'	90'
presenza media dei consiglieri	88,6%	88,9%	85,7%
argomenti trattati...	↓	↓	↓
... di natura politica	5	2	2
... di natura tecnica	39	23	31
... convenzioni a favore dei soci	-	-	-
... inerenti richieste dei soci e/ lavoratori	1	6	5
... ammissioni, dimissioni soci ecc.	2	4	2
deliberazioni formulate	24	21	19

Il Guscio non si avvale di un organo di controllo contabile, avvalendosi della prevista esclusione dell'applicazione di tale controllo per le cooperative che, in virtù delle loro ridotte dimensioni, sono assoggettate alle norme dettate per le S.r.l. (C.C. art. 2519) ossia quelle che non superano almeno uno dei due seguenti parametri:

- a) numero dei soci cooperatori inferiori a 20;
- b) attivo dello stato patrimoniale non superiore a 1 milione di euro.

1. identità e contesto

1.2 valori di riferimento

Il Guscio Cooperativa Sociale identifica quali propri valori di riferimento:

- la concezione della persona come individuo ed il rispetto della propria e dell'altrui individualità in termini di accettazione della persona stessa
- il pensiero che bambini, famiglie, operatori siano sempre e comunque individui che assumono un ruolo di attori
- l'idea che il rapporto con la persona sia sempre una relazione
- l'idea che debba essere il mondo adulto a soddisfare i bisogni dei bimbi e non il contrario
- la cultura dell'infanzia
- la volontà di recuperare il mondo delle emozioni sia nei bambini che negli adulti
- la convinzione che si stia vivendo un tempo di emergenza educativa, che implica la necessità di comprendere "di cosa" si sta vivendo
- la visione degli operatori come gruppo
- l'accoglienza e l'ascolto
- la responsabilità
- la professionalità



1. identità e contesto

1.3 missione

Il Guscio in quanto cooperativa sociale – ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e della Legge regionale FVG 26 ottobre 2006, n. 20 - nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale.

Il Guscio si pone quale finalità generale quella di:

“Favorire il benessere psicofisico del bambino e delle famiglie nel rispetto della loro storia personale” e più in particolare:

- *il raggiungimento di un'autonomia affettiva anche per i successivi apprendimenti del bambino*
- *il supporto alla famiglia per individuare strumenti per gestire il bambino in maniera adeguata alle caratteristiche del bambino, in un contesto sociale in continuo cambiamento*
- *la prevenzione dei malesseri sociali (disagio relazionale con altri adulti e con bambini, difficoltà di apprendimento, disagio sociale legato al non adeguarsi alle aspettative degli altri) che oggi tendono a presentarsi sempre più precocemente*
- *la diffusione della cultura dell'infanzia – [raccordo con incontri con padri, nonni, mamme in attesa , ecc.]*
- *la conoscenza approfondita dei percorsi evolutivi della prima e seconda infanzia*
- *lo sviluppo continuo di una capacità di empatia, di osservazione, di ascolto, di assunzione di responsabilità, di accoglienza di bimbi e famiglie, di autocritica, di di relazione con gli altri attori, di spirito d'iniziativa, di proattività, di conoscenze teoriche*



1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

Le strategie e gli obiettivi a lungo termine attraverso cui Il Guscio persegue le proprie finalità vengono individuati principalmente:

- nel **promuovere, favorire, sostenere i percorsi di sviluppo**: creando ambienti favorevoli nei quali tali percorsi possano esplicitarsi, ambienti fisici (le nostre strutture educative), ma ancor più luoghi di pensiero, di riflessione e di formazione, spazi mentali aperti in favore di una cultura profonda e curata dell'infanzia e della famiglie
- nel mettere **il bambino e la sua famiglia al centro di un progetto educativo**: attuando soprattutto l'**ascolto** di quelli che sono i bisogni profondi, dove i bambini non siano visti in modo parcellizzato ma considerati nella loro **globalità ed individualità**;
- nel avere **relazioni umane stabili e sane**: per realizzare questa rete relazionale è necessario **accogliere, comprendere e sostenere** i bambini e i loro genitori
- nel attivare una "silenziosa", ma, allo stesso tempo potentissima forma di **prevenzione** per le difficoltà evolutive e per tutte quelle forme di fatica relazionale e intellettuale che poi in età adulta possono far soffrire molte persone

Ascolto e accoglienza, quindi, oltre che due valori a cui riferirsi, sono anche le principali modalità relazionali, dedicate a ciascun interlocutore (adulto o bambino) in maniera adeguata e, soprattutto, **individuale**, originale per ognuno

Per fare ciò è fondamentale che chi lavora con i bambini abbia una **formazione culturale** e una **supervisione professionale** che permettano di **renderli consapevoli** dell'importanza che il loro compito richiede. Nell'uso di un metodo pedagogico la **formazione** e la **supervisione** assumono un'importanza strategica.

La Cooperativa gestisce, sotto il profilo squisitamente operativo, il nido d'infanzia di Via delle Monache, 3, a Trieste, struttura autorizzata all'accoglienza di 60 bimbi, in età compresa tra i 3 e i 36 mesi.



1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

gli **obiettivi a breve termine** attraverso cui Il Guscio persegue le proprie finalità vengono individuati principalmente:

- nel perseguimento della saturazione dei posti del nido d'infanzia di Via delle Monache;
- nel rendere le educatrici / socie più propositive, più proattive, nel condurre determinate parti del servizio, anche per iniziare un processo di cambio generazionale che andrà a svilupparsi negli anni;
- nel consolidamento dei gruppi di lavoro nelle nuove strutture del nuovo nido e della scuola dell'infanzia;
- nel miglioramento della parte esterna del nido (giardino);
- nella creazione di momenti dove sostenere la genitorialità, con laboratori di gioco, incontri tra genitori, ecc., al di là dell'attività di nido (in tempi e spazi diversi) e alle famiglie già coinvolte.
- nel finalizzare la propria proposta di servizi 0-6, con l'avvio di una scuola dell'infanzia;
- nel mantenimento dell'accreditamento, ottenuto con Determina del Comune di Trieste n. 3959 / 2019 del 02.09.19 e rinnovato con Determina del Comune di Trieste n. 3095 del 01.09.22.



1. identità e contesto

1.5 sistema azienda

1.5.1 aspettative e interessi degli stakeholder

Per la Cooperativa **Il Guscio** l'impegno costante è teso a mantenere la propria capacità di continuare a produrre valore e soddisfare le aspettative e gli interessi di quelli che hanno con essa rapporti, fonte di soddisfazione degli interessi che questi soggetti esprimono.

Dal punto di vista delle **famiglie dei bimbi**, sono state rilevate determinate **aspettative** circa la **qualità, prezzo, disponibilità servizi**, che sono state analizzate con particolare riferimento alle diverse tipologie interessate (famiglie private, famiglie da aziende convenzionate, famiglie da convenzione con il Comune di Trieste), che possono presentare delle differenziazioni e delle peculiarità. Tratto comune è l'aspettativa per una qualità del servizio alta o molto alta, il cui soddisfacimento viene documentato attraverso i dispositivi impiegati nel Sistema di gestione per la Qualità adottato dalla Cooperativa (rif. § 1.5.3.).

Dal punto di vista dei **soci** e dei **lavoratori**, le aspettative cui fa fronte la Cooperativa si identificano nell'assicurare loro una valida opportunità occupazionale, strettamente correlata alla possibilità di sviluppare un **percorso di crescita professionale**, del tutto funzionale e necessario per essere in grado di soddisfare le aspettative delle famiglie dei bimbi, viste sopra. La misura del soddisfacimento delle aspettative dei soci e dei lavoratori, procede attraverso il loro coinvolgimento nelle attività, la formazione e la supervisione, fornite ben oltre agli adempimenti richiesti e la regolare rilevazione della relativa soddisfazione.

Per quanto attiene alla **Pubblica Amministrazione**, la Cooperativa si muove coerentemente ai propri assunti statutari, mantenendo con la stessa relazioni improntate alla **massima collaborazione**, anche in riferimento ai **rapporti convenzionali** con alcuni Enti locali, in merito alla messa a disposizione dei posti nei propri nidi d'infanzia.

Per quanto attiene alle **aziende**, con le quali vengono stipulate opportune convenzioni, le aspettative da soddisfare attengono certamente alla **qualità del servizio** da assicurare alle famiglie dei loro dipendenti, tenendo conto di come questo rappresenti, oltre ad un servizio educativo alla prima infanzia, una significativa componente della loro politica di **welfare aziendale**.

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

La Cooperativa è, altresì, un soggetto che esprime interessi propri, essendo destinataria degli effetti connessi all'attività che svolge e dei risultati che riesce a produrre. In questo senso, sotto il profilo della dimensione economico – finanziaria si evidenziano i seguenti risultati.

Si riassumono, quindi, in forma semplificata, i principali dati di bilancio, iniziando, nel seguente prospetto, con quelli relativi allo *stato patrimoniale*.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE forma semplificata	2024-25	2023-24
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Crediti verso soci	23.452	8.476
Immobilizzazioni	17.052	13.219
Attivo circolante	569.487	325.132
Ratei e risconti	2.329	2.328
TOTALE ATTIVO	612.320	349.155
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	93.871	52.662
Fondi per rischi e oneri		
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	169.771	137.516
Debiti	308.344	116.659
Ratei e risconti	40.335	42.318
TOTALE PASSIVO	612.320	349.155

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi. In merito ai **ricavi** delle vendite e delle prestazioni, ne viene di seguito evidenziata la composizione, in forma comparata negli ultimi due esercizi.

PROSPETTO CONTO ECONOMICO forma semplificata	2024-25	2023-24
VALORE DELLA PRODUZIONE	897.032	733.324
COSTI DELLA PRODUZIONE	871.739	713.944
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	25.293	19.380
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (saldo)	-3.426	1.487
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (saldo)		-
RISULTATO DI GESTIONE	21.867	20.867

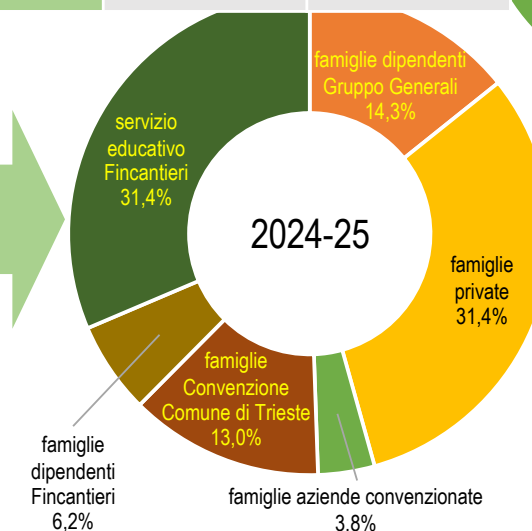
Si sottolinea come il mantenimento dell'equilibrio economico sia legato alle logiche del Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, promosso dalla LR 20/05.

Nello specifico dell'esercizio 2024-25, si osserva un incremento dei ricavi dei servizi, nell'ordine del 24,3%, dovuto principalmente allo sviluppo di *Fincantesimo* e del convenzionamento con Fincantieri, che ora equivale in quota le «famiglie private».

commento: gli «altri ricavi e proventi» sono costituiti da contributi della Regione FVG per le spese di gestione nidi, per gli abbattimenti rette a favore delle famiglie e per le spese di investimento; tali contributi risultano essenziali per il mantenimento dell'equilibrio economico della Cooperativa.

	2024-25	2023-24
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	776.283	624.632
Altri ricavi e proventi e contributi	120.749	108.692
VALORE DELLA PRODUZIONE	897.032	733.324

voce di ricavo	2024-25	%	2023-24	%
famiglie dipendenti Gruppo Generali	110.629	14,3%	85.017	13,6%
famiglie private	243.874	31,4%	224.723	36,0%
famiglie aziende convenzionate	29.393	3,8%	33.583	5,4%
famiglie Convenzione Comune di Trieste	100.856	13,0%	99.236	15,9%
famiglie dipendenti Fincantieri	47.771	6,2%	39.557	6,3%
servizio educativo Fincantieri	243.760	31,4%	142.516	22,8%
TOTALE RICAVI	776.283	100%	624.632	100%

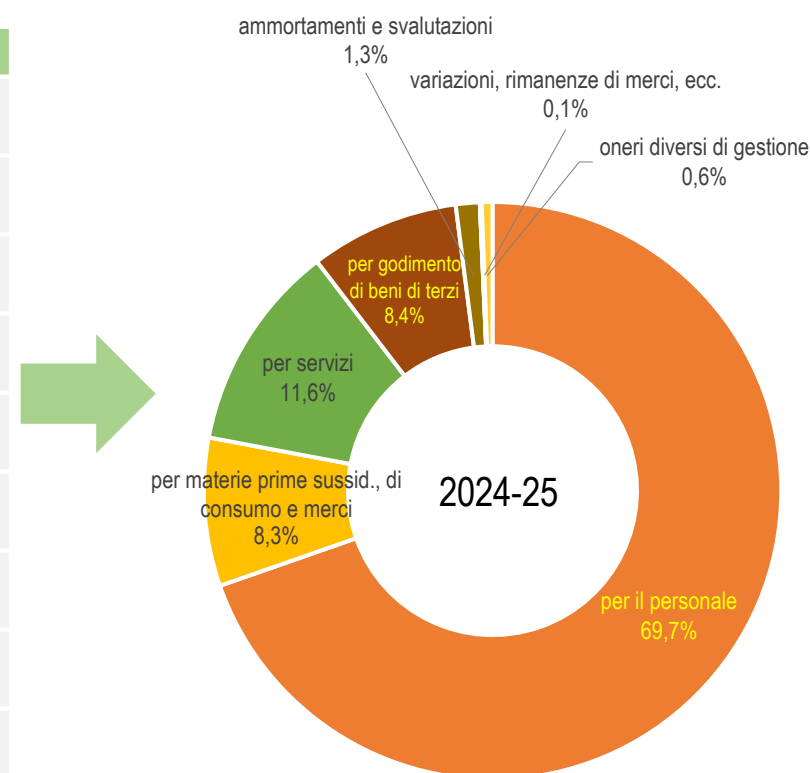


1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Per quanto attiene la dimensione dei **costi**, vengono specificate le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze, in riferimento agli ultimi due esercizi.

voce di costo	2024-25	%	2023-24	%
per il personale	607.211	69,7%	481.535	67,4%
per materie prime sussid., di consumo e merci	72.330	8,3%	65.079	9,1%
per servizi	101.531	11,6%	74.072	10,4%
per godimento di beni di terzi	72.850	8,4%	71.048	10,0%
ammortamenti e svalutazioni	11.699	1,3%	14.140	2,0%
accantonamenti per rischi	-	0,0%	-	0,0%
variazioni, rimanenze di merci, ecc.	872	0,1%	230	0,0%
oneri diversi di gestione	5.246	0,6%	7.840	1,1%
TOTALE COSTI della produzione	871.739	100%	713.944	100%



commento: l'entità dei costi, nelle diverse voci di pertinenza, non evidenzia particolari peculiarità, nell'esercizio di riferimento, rappresentandone, sostanzialmente, la composizione caratteristica. Nella voce "per servizi" sono compresi i costi della gestione amministrativa effettuata dal Consorzio L'Arca

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Raccolta fondi – Nel corso del 2024-25 non è stata effettuata alcuna raccolta fondi.

Investimenti – Nel corso del 2024-25 i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospiterà la scuola dell'infanzia, il nuovo nido, la cucina e gli ambienti amministrativi si sono interrotti per ritrovamenti archeologici, soggetti a valutazione della Soprintendenza alle Belle Arti. Sono proseguiti i lavori di ripavimentazione e condizionamento nella sede di Via delle Monache. Non vi sono stati pagamenti ai fornitori relativamente a questi interventi nel 2024-25. I saldi verranno effettuati nel prossimo esercizio.

Valutazione dei rischi economici e finanziari

E' stata effettuata dagli amministratori la seguente analisi e valutazione dei rischi economici e finanziari:

- *rischio di mercato* – la cooperativa gestisce il nido d'infanzia di Via delle Monache, dove si prevede il rapporto con privati, pertanto non vi sono rischi di scadenza di appalti; la Convenzione con il Comune di Trieste è rimasta in vigore (con una disponibilità di posti (13 posti).
- *rischio di credito* – solvibilità dei clienti – Nella gestione con i privati, non ci sono stati episodi di insolvenza;
- *rischio di dipendenza da cliente* – avendo a che fare con clienti privati il rischio di dipendenza da cliente è nullo; vi è una certa diversificazione dei clienti, per come classificati al § 1.5.2;
- *rischio di liquidità* – per il momento è stabile in quanto ci si autofinanzia con il TFR che aiuta in questo senso, grazie al fatto che la quasi totalità delle socie e dipendenti hanno scelto di lasciarlo in azienda.



1. identità e contesto

1.5.3 sistema gestione qualità

IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. applica un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, afferente al campo di applicazione di:

progettazione ed erogazione di servizi di nido d'infanzia e sostegno alla genitorialità



Italia

La verifica della conformità del Sistema è avvenuta a seguito di *audit di sorveglianza*, tenutosi nella giornata del 11 dicembre 2025, svolto dall'Organismo di Certificazione **TÜV Italia**.

1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni

La Cooperativa Il Guscio appartiene al Sistema pedagogico generale a cui fanno riferimento:

- la Cooperativa Sociale “La Casetta”,
- la Cooperativa Sociale “L’Arca”,
- il Consorzio “L’Arca – Servizi per l’infanzia”
- “Arché – Associazione Formazione Educatori”

Il sistema, nato nel 1978 con l’apertura del primo nido privato a Trieste, è poi cresciuto e si è evoluto in un’ottica di promozione e sviluppo di percorsi educativi delle famiglie e della cultura dell’ascolto e dell’accoglienza.

L’Arca aderisce inoltre a:

- Interland – Consorzio per l’integrazione e il lavoro – Società Cooperativa Sociale



1. identità e contesto



1.5.4.1 il Nostro Sistema

I soggetti che, oltre a Il Guscio, compongono il Nostro Sistema, come anticipato, sono:

- L'Arca Consorzio Servizi per l'infanzia
- Archè – Formazione Educatori
- L'Arca Cooperativa
- La Casetta

Sono soggetti che nel "fare sistema" promuovono e sostengono i percorsi educativi delle famiglie e che sviluppano la cultura dell'ascolto e dell'accoglienza

L'ARCA Consorzio Servizi per L'Infanzia (1995) - E' il consorzio che fornisce alle strutture educative tutto il sostegno logistico. È il promotore del PROGETTO ORGANIZZATIVO del SISTEMA. Il consorzio si occupa di tutti i problemi e le incombenze di carattere amministrativo come la contabilità, la stesura di contratti o domande. Gestisce il funzionamento del servizio di mensa che viene garantito tutti i giorni per tutte le attività delle strutture educative con una propria cucina. Svolge le funzioni di collegamento con il territorio e con le sue istituzioni promuovendo le attività educative del nostro sistema e rappresentandolo nelle sedi istituzionali. È titolare della Convenzione con il Comune di Trieste per la messa a disposizione di posti presso i nidi d'infanzia. Si fa promotore delle iniziative culturali che il Progetto Educativo propone. Da 9 anni realizza e diffonde una piccola pubblicazione interna che sviluppa la nostra filosofia e incentiva gli scambi di opinione.



Nel corso del 2024-25, **Il Guscio** ha conferito, nel contesto del Consorzio L'ARCA, un significativo contributo nella gestione dei 2 nidi *Fincantesimo*, nidi aziendale di Fincantieri, attraverso l'impegno di 6 educatrici (5 nella sede di Trieste; 1 nella sede di Monfalcone).



Archè – Associazione Formazione Educatori (2001) - **Archè Formazione Educatori – Società Cooperativa Sociale** (dal dicembre 2023) - E' l'ente che progetta e promuove tutte le iniziative di aggiornamento e formazione. È il promotore del PROGETTO FORMATIVO del SISTEMA. Nella associazione sono confluiti tutti i professionisti che in questi anni hanno promosso gli aspetti contenutistici e i valori professionali del nostro sistema. Grazie all'importante contributo di un professionista nella progettazione tutti questi aspetti hanno potuto avere la giusta promozione e i canali di finanziamento attraverso il Fondo Sociale Europeo. Grazie ad Archè la filosofia del nostro lavoro è stata promossa e diffusa al di fuori delle nostre strutture ed anche in altri contesti regionali. Archè progetta e propone progetti di formazione finanziati dal contributo europeo, nazionale o regionale, progetti a pagamento e piani pluriennali di formazione.



L'Arca Cooperativa Sociale Società Cooperativa Impresa Sociale, nasce nel marzo 2010, anche se in realtà la sua gestazione ha preso il via molti anni prima. La Cooperativa ha, infatti, preso il nome dal Consorzio che per tanti anni ha promosso le attività dei propri consorziati, riassumendo anche visivamente in un unico logo le tre esperienze.



La Casetta Cooperativa Sociale a r.l. (1978) - Con La Casetta, cooperativa che gestisce una struttura educativa in Via Besenghi (nido e scuola d'infanzia) e la struttura di Via delle Aiule, la collaborazione s'è attuata fin dalla sua costituzione nel 1985. In prospettiva dell'avvio delle attività presso il nido aziendale di Fincantieri, si andrà a costituire un gruppo di lavoro di educatrici provenienti da entrambe le cooperative.

1. identità e contesto

1.6 aree di intervento

La dimensione operativa ha visto, nel corso dell'esercizio 2024-25, l'attivazione dei servizi di nido d'infanzia, presso la struttura di Via delle Monache, 3, a Trieste, con:

- Nido sezione Lattanti, dai 3 ai 12 mesi: 15 bambini/e con 3 educatrici (1 educatrice ogni 5 bambini);
- Nido Piccoli / Medi, dai 13 ai 24 mesi: 21 bambini/e con 3 educatrici (1 educatrice ogni 7 bambini);
- Nido Grandi, dai 25 ai 36 mesi: 24 bambini/e con 4 educatrici (1 educatrice ogni 7 bambini).

I servizi di nido d'infanzia, si caratterizzano anche per essere svolti presso strutture idonee al loro funzionamento.

La Struttura di Via delle Monache, 3 a Trieste, ha un'estensione di mq 800, disposti su 3 piani, con mq 700 di giardino utilizzabile. La struttura è autorizzata per n. 60 posti più un overbooking del 15% equivalente a 9 posti.

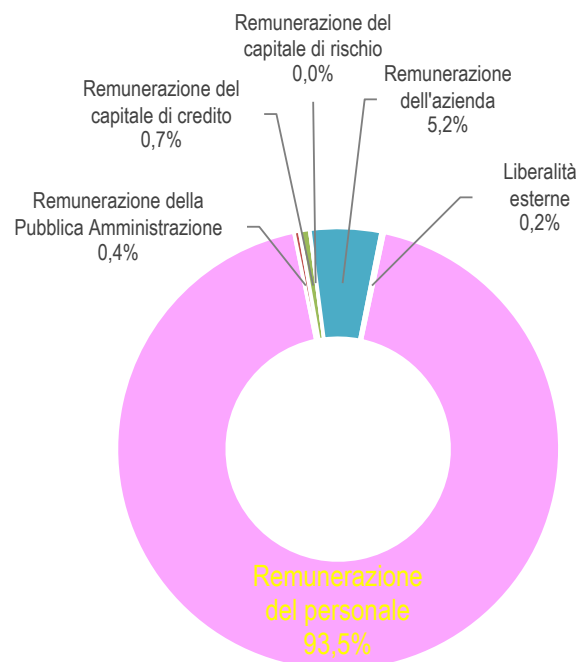
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2024-2025	2023-2024	2022-2023
A) Valore della produzione	897.031,66	733.323,93	658.226,27
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	776282,67	624632,35	550645,32
- rettifiche di ricavo			
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi e proventi	120748,99	108691,58	107580,95
Ricavi della produzione tipica			
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione	248.681,31	214.512,45	209.640,45
6. Consumi di materie prime			
Consumi di materie sussidiarie			
Consumi di materie di consumo	72329,71	65079,33	59400,65
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)			
Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	872,02	229,92	63,08
7. Costi per servizi	101531,18	74072,28	80882,46
8. Costi per godimento di beni di terzi	72850,05	71047,95	68256,97
9. Accantonamento per rischi			
10. Altri accantonamenti			
11. Oneri diversi di gestione	1098,35	4082,97	1037,29
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	648.350,35	518.811,48	448.585,82
C) Componenti accessori e straordinari			
12. +/- Saldo gestione accessoria			
Ricavi accessori	1353,03	1827,8	571,37
- Costi accessori			
13. +/- Saldo componenti straordinari			
Ricavi straordinari			
- Costi straordinari			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	649.703,38	520.639,28	449.157,19
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	9452,59	11343,11	11343,11
ammortamenti immobilizzazioni materiali	2246,44	2796,56	2656,19
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	638.004,35	506.499,61	435.157,89

2. riclassificazione dei dati contabili

2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto



commento: si rileva in particolare come:

A – la remunerazione del personale rappresenta il 93,5% del riparto del V.A.

B – la remunerazione della P.A. rappresenta lo 0,4% del V.A.

C – la remunerazione della Cooperativa (dovuta anche agli ammortamenti) rappresenta il 5,2% del V.A.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2024-2025	2023-2024	2022-2023
A - Remunerazione del personale	Personale non dipendente	607.210,67	481.535,08	430.915,85
	Lavoratori occasionali			
	Soci lavoratori autonomi			
	Soci lavoratori collaboratori			
	Soci lavoratori subordinati			
	a) - remunerazioni dirette	322703,11	232800,47	167748,35
	salari e stipendi			
	TFR	31926,07	23209,85	21757,61
	altri costi			
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	75788,41	51153,43	43167,48
Personale dipendente	INPS collaboratori			
	a) - remunerazioni dirette			
	salari e stipendi	133346,26	129706,48	152636,16
	TFR	5399,1	7090,78	8981,21
	Previdenza aziendale			
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	38047,72	37574,07	36625,04
	c) - quote di riparto del reddito			
	sanzioni disciplinari al personale			
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione	Imposte dirette	2.740,02	2.740,87	1.342,19
	Stato			
	imposte dirette			
	IRPEG			
	Imposte indirette			
	IVA indetraibile da prorata			
	imposta di bollo-registro-vidimazioni	1061,69	1099,2	49,86
	tasse di concessione governativa			
	tasse automobilistiche			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
- sovvenzioni in c/esercizio	Regione			
	imposte dirette			
	IRAP			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	C.C.I.A.A. di ...			
	imposte indirette			
	diritti annuali CCIAA	167	162	
	Comune			
	imposte indirette			
	ICI			
C - Remunerazione del capitale di credito	imposta pubblicità	1511,33	1479,67	1292,33
	TARSU			
	Spese contrattuali			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
Oneri per capitali a breve termine	interessi passivi v/ banche ordinarie	4.778,71	340,90	646,58
	interessi passivi v/banche etiche	4749,36	262,13	101,93
	interessi passivi v/istituti pubblici			
	interessi passivi v/sovventori III° settore			
	interessi passivi v/altri sovventori privati			
	interessi passivi v/prestiti da soci			
	interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	29,35	78,77	544,65
Oneri per capitali a lungo termine	interessi passivi v/ banche ordinarie			
	interessi passivi v/banche etiche			
	interessi passivi v/istituti pubblici			
	interessi passivi v/sovventori III° settore			
	interessi passivi v/altri sovventori privati			
	interessi passivi v/prestiti da soci			
D - Remunerazione del capitale di rischio	Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)			
E - Remunerazione dell'azienda	+/- Variazione riserve	33.565,98	35.006,43	14.708,57
	variazione del capitale netto			
	utile d'esercizio	21866,95	20866,76	709,27
	perdita d'esercizio			
	(Ammortamenti)			
	ammortamenti immateriali	9452,59	11343,11	11343,11
	ammortamenti materiali	2246,44	2796,56	2656,19
F - Liberalità esterne	a sostegno orgnaizzazioni, eventi, manifestazioni	1.408,00	1.016,00	1.544,00
	a sostegno altri enti III° settore			
	partecipazioni associative	1408	1016	1544
	a sostegno pubblicazioni			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		649.703,38	520.639,28	449.157,19

3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

3.2 la dimensione sociale

3.3 la dimensione ambientale



3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

La Relazione Socio – ambientale intende restituire un'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che la Cooperativa ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei singoli stakeholder.

La Cooperativa ha prodotto per i propri stakeholder effetti, che vengono identificati e descritti tramite misurazioni e comparazioni, commenti narrativi, quadri descrittivi, testimonianze, pareri, e ogni altro modo utile per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell'esercizio annuale.

La *Relazione Socio - ambientale* vuole così permettere, ai diversi soggetti interessati, di conoscere ciò che la Cooperativa ha realizzato e di intrattenere poi con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.



3. relazione socio - ambientale

3.2 la dimensione sociale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

3.2.2. Soci

3.2.3. Lavoratori non soci

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

3.2.3.3 formazione

3.2.4. Finanziatori

3.2.5. Pubblica Amministrazione

3.2.6. Collettività

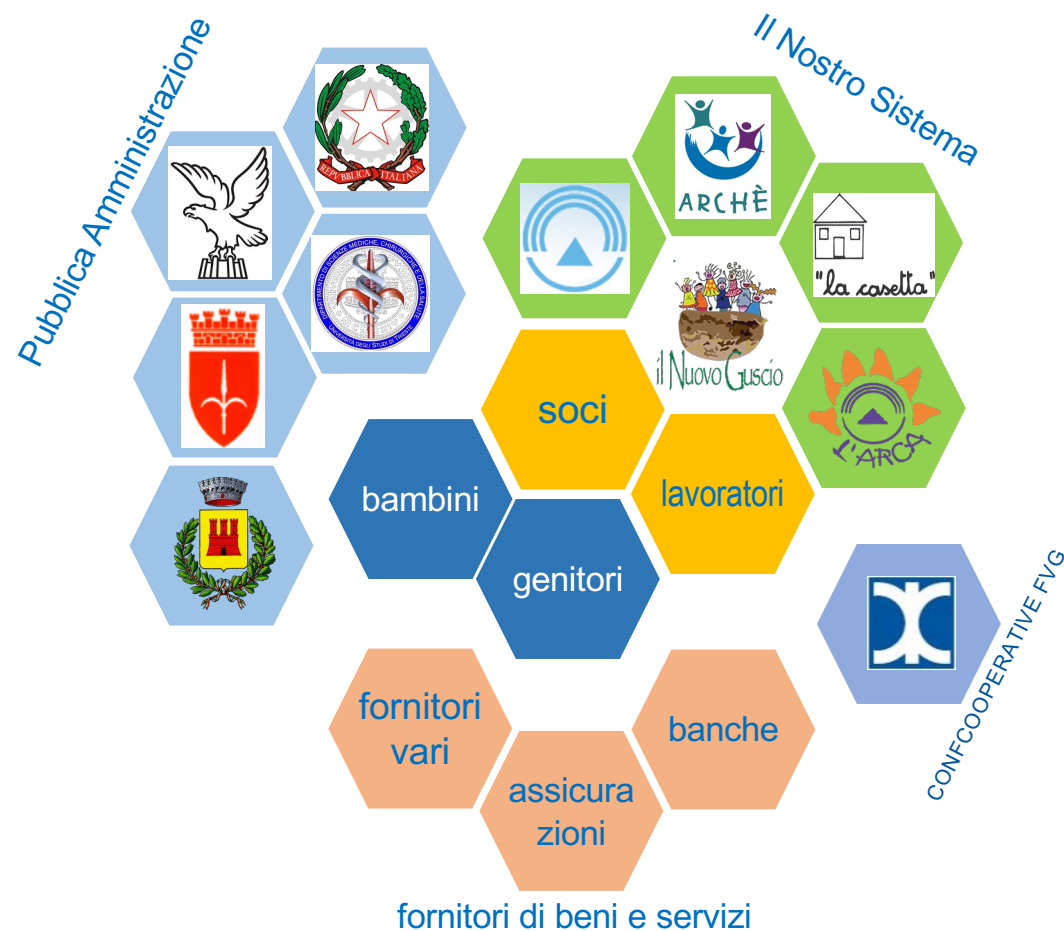
3.2.7. "Clienti" – bambini e genitori

3.2.8. Fornitori



3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento



3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

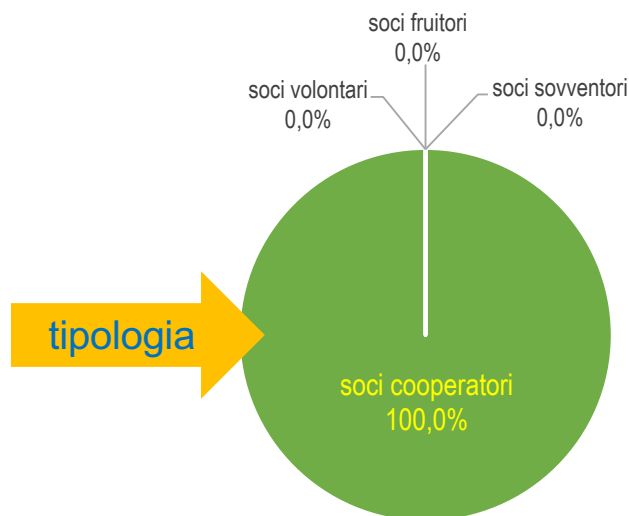
AREE DI INTERVENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER						
	bambini	genitori	soci	lavoratori	Sistema	P.A.	fornitori
servizi nido infanzia	X	X	X	X			
accoglienza bimbi	X	←	X	X			
sostegno genitorialità	→	X	X	X			
formazione			X	X	X		
amministrazione e logistica			X	X	X		
convenzionamento					X	X	
vigilanza e controllo						X	
forniture beni e servizi					X		X

A seguito dell'identificazione degli stakeholder, sono state definite le aree di intervento rispetto alle quali si sviluppano le relazioni con ciascun soggetto interessato. Nell'articolato della presente relazione socio – ambientale, saranno di conseguenza approfonditi i relativi contenuti, tenendo sempre presente le diverse aspettative degli stakeholder e le diverse implicazioni, sul piano economico e della creazione del valore, così come a livello delle relazioni poste in essere, rispetto alla dimensione del capitale sociale del territorio.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

In base alle categorie previste dallo Statuto (art. 4) si osserva come, nell'esercizio 2024-25 (e in comparazione con i due esercizi precedenti) la composizione della base sociale si sia così costituita:



soci ordinari:	2024-25	2023-24	2022-23
soci cooperatori	23	19	15
soci volontari	0	0	0
soci fruitori	0	0	0
soci sovventori	0	0	0
TOTALE	23	19	15

soci speciali:	2024-25	2023-24	2022-23
soci in formazione	0	0	0
soci in avviamento	0	0	0
TOTALE	0	0	0

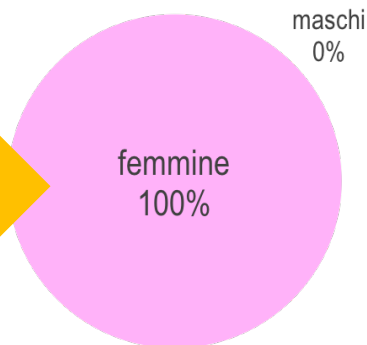
L'intera base sociale è costituita da soci cooperatori, non rilevandosi, allo stato, la presenza delle altre figure, statutariamente definite.

In base alla categoria dei soci cooperatori quale figura fondante ed esaustiva in termini di numerosità rilevata, si propone di seguito un'analisi tipologica tesa ad inquadrare la composizione della base sociale ed alla definizione delle relazioni che la caratterizzano.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

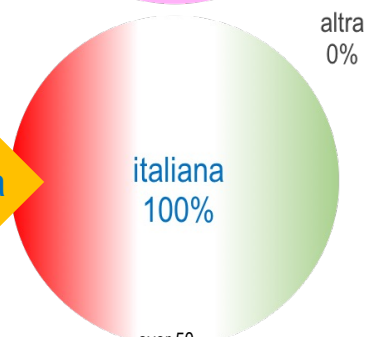
genere



Il dato testimonia come Il Guscio veda la propria composizione per genere improntata esclusivamente "al femminile".

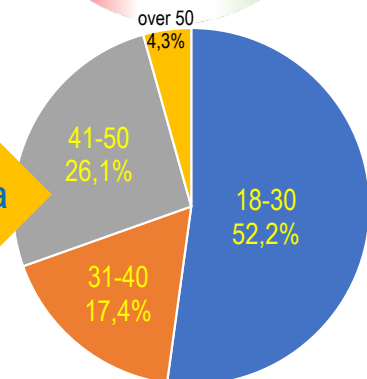
Data la composizione, non appaiono esserci reali problematiche correlate alla parità di genere per come comunemente intesa (in relazione, cioè, al rischio di discriminazione a danno delle donne). In merito alla conciliazione dei tempi di famiglia di vita e lavoro, le socie lavoratrici possono fruire dei servizi a favore dell'infanzia, erogati come nido "tradizionale".

cittadinanza



La Cooperativa non presenta, al momento, soci provenienti da altri paesi.

fascia d'età



classi d'età	2024-25	2023-24
18-30	12	9
31-40	4	3
41-50	6	6
over 50	1	1
TOTALE	23	19

La composizione in base all'età evidenzia la netta prevalenza (69,7%) della fascia più giovane, quella tra i 18 e i 30 anni. Tra le altre fasce d'età, quella tra i 41 e i 50 anni rappresenta il 26,1%.

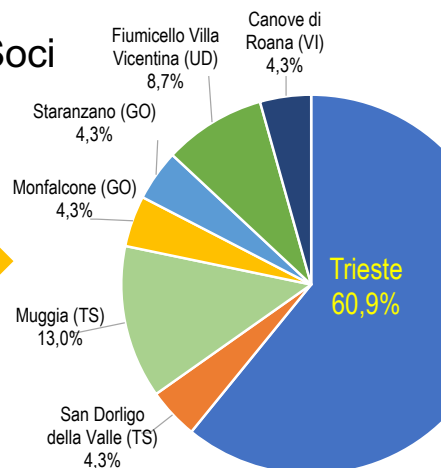
Più dei 2/3 della base sociale si caratterizza, quindi, per avere un'età non superiore a 40 anni.



3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

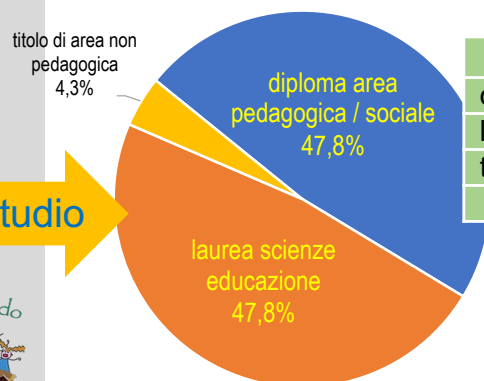
residenza



comune di residenza	2024-25	2023-24
Trieste	14	14
San Dorligo della Valle (TS)	1	1
Muggia (TS)	3	-
Monfalcone (GO)	1	1
Staranzano (GO)	1	1
Fiumicello Villa Vicentina (UD)	2	2
Canove di Roana (VI)	1	-
TOTALE	23	19

La residenza dei soci afferisce maggiormente (60,9%) al comune capoluogo (Trieste). 4 socie risiedono, in comuni della provincia; 4 fuori dal territorio provinciale, ma sempre in FVG; 1 fuori dalla Regione FVG.

titolo studio



titolo di studio	2024-25	2023-24
diploma area pedagogica / sociale	11	8
laurea in scienze educazione	11	10
titolo di area non pedagogica	1	1
TOTALE	23	19

La scolarità è alta, in relazione alle specificità richieste dalla normativa regionale per i servizi alla prima infanzia. In relazione a questo fatto, si rileva una significativa presenza della formazione universitaria.

Asilo Nido

il Nuovo Guscio

contratto

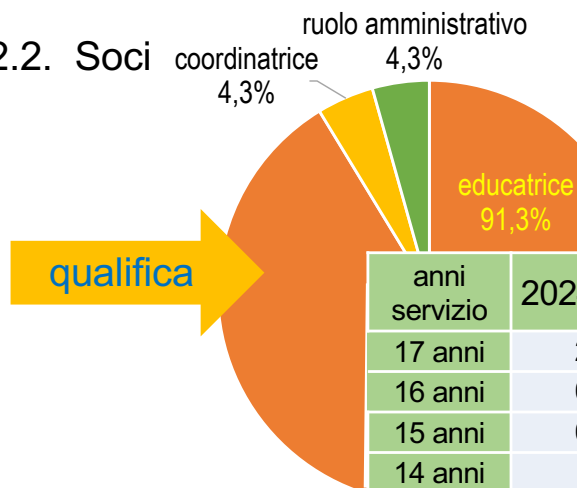
livello e contratto	2024-25
D1 - CCNL Cooperative Sociali	20
D2 - CCNL Cooperative Sociali	2
non inquadrato	1
TOTALE	23

La composizione in base alla tipologia di contratto di lavoro evidenzia un'assenza di diversificazione tra le fattispecie contrattuali previste dalla l. 142/2001. Di fatto, si rileva una *netta prevalenza della forma del rapporto di lavoro subordinato* (95,7%). L'unica socia al di fuori di questa tipologia contrattuale risulta la Presidente del Consiglio di Amministrazione che non è inquadrata rispetto ad un rapporto di lavoro subordinato.

La componente di soci titolari di un rapporto di lavoro subordinato, viene inquadrata secondo aree/categorie e profili determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL cooperative sociali.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

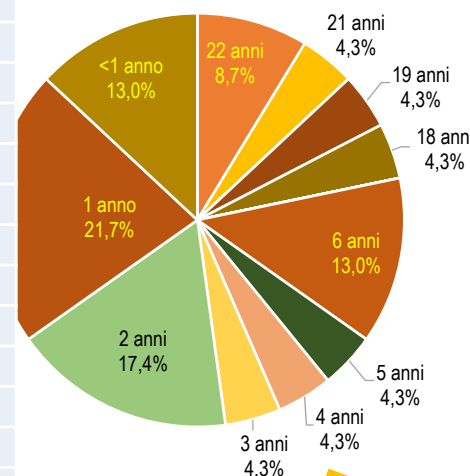


qualifica professionale	2024-25	2023-24
educatrice	21	17
coordinatrice	1	1
ruolo amministrativo	1	1
TOTALE	23	19

La figura professionale prevalente risulta essere, data la tipologia di servizi resi, naturalmente, quella dell'educatrice, che rappresenta il 91,3% del totale delle socie.

anni servizio	2024-25	2023-24
17 anni	2	0
16 anni	0	2
15 anni	0	0
14 anni	1	0
13 anni	0	1
12 anni	1	0
11 anni	0	1
10 anni	0	0
9 anni	1	0
8 anni	0	1
7 anni	0	1
6 anni	3	0
5 anni	1	4
4 anni	0	1
3 anni	3	0
2 anni	5	3
1 anno	4	3
<1 anno	1	1
n.r.	1	0
	23	19

Si evidenzia come alcune educatrici, la coordinatrice e lo stesso ruolo amministrativo, siano in possesso di un'esperienza pluriennale. Il 65,2% delle socie ha un'esperienza non superiore a 5 anni.



anni da socio	2024-25	2023-24
22 anni	2	0
21 anni	1	2
20 anni	0	1
19 anni	1	0
18 anni	1	1
17 anni	0	1
16 anni	0	0
15 anni	0	0
14 anni	0	0
13 anni	0	0
12 anni	0	0
11 anni	0	0
10 anni	0	0
9 anni	0	0
8 anni	0	0
7 anni	0	0
6 anni	3	0
5 anni	1	5
4 anni	1	1
3 anni	1	1
2 anni	4	1
1 anno	5	4
<1 anno	3	2
TOTALE	23	19

socia da

in servizio da



I dati relativi all'anzianità associativa non sono del tutto coincidenti con quelli legati all'anzianità di servizio, in quanto alcune socie sono state accolte nella compagine sociale nel momento in cui sono state stabilizzate con contratto a tempo indeterminato.

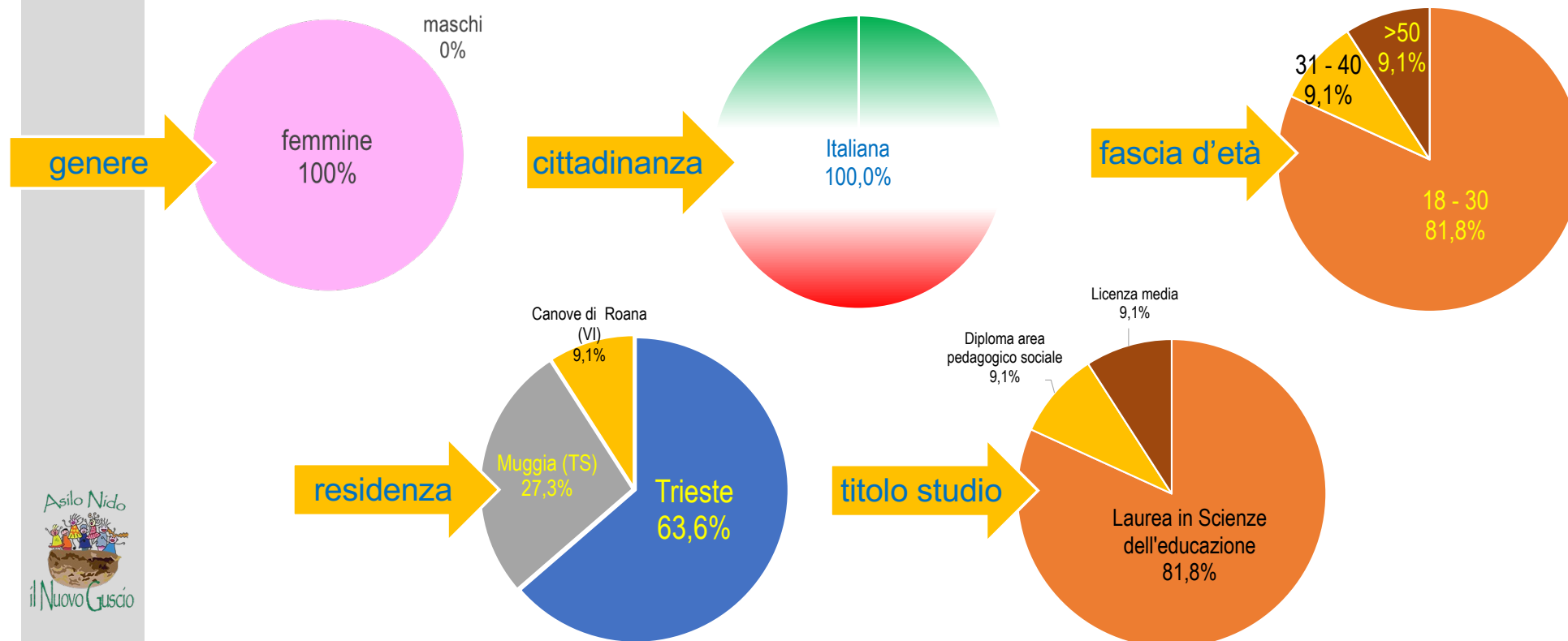
3. relazione socio - ambientale

3.2.3. lavoratori non soci

I lavoratori non soci sono persone che conferiscono il loro contributo in termini di prestazioni professionali, senza che siano titolari di un rapporto di appartenenza societaria con Il Guscio.

Nel corso dell'esercizio 2024-25 si rileva la presenza di 11 lavoratrici non socie.

La presenza delle lavoratrici non socie si caratterizza in termini di:



3. relazione socio - ambientale

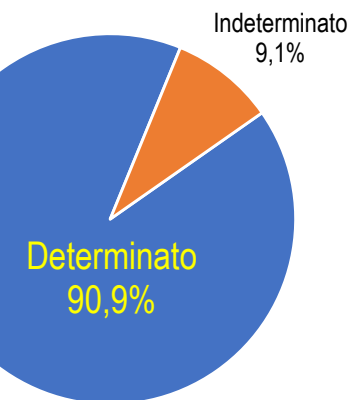
3.2.3. lavoratori non soci

contratto

Quasi tutte le lavoratrici sono titolari di un rapporto di lavoro subordinato, inquadrato secondo aree/categorie e profili determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL cooperative sociali

Per una di esse è stato applicato il CCNL ANINSEI
(Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione e di Istruzione).

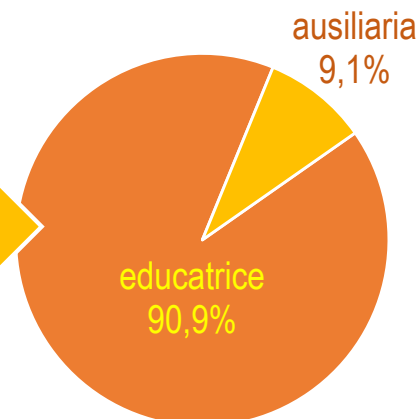
a tempo ...



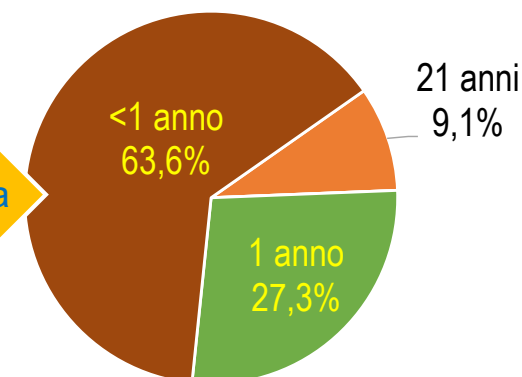
livello

livello e contratto	2024-25
A2 – CCNL cooperative Sociali	0
C1 – CCNL Cooperative Sociali	8
D1 – CCNL Cooperative Sociali	2
3 – CCNL ANINSEI	1
TOTALE	11

qualifica



in servizio da



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

Figura	Tipologia di contratto	Inquadramento e ore settimanali	Area/categoria profilo	Minimo NETTO (in euro)	Massimo NETTO (in euro)
Lavoratore Non Socio Ausiliario	CCNL ANINSEI	Part time 30 ore/sett.	3	1.028,75	1.161,45
Lavoratore Non Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 32 ore/sett.	C1	1.159,95	1.249,09
Lavoratore Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 15 ore/sett.	D1	732,29	795,55
Lavoratore Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 32 ore/sett.	D1	1.198,35	1.322,47
Lavoratore Socio Coordinatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 32 ore/sett.	D2	1.289,93	1.392,98

I dati sono relativi a mensilità non interessate da rimborsi o compensazioni a vario titolo.

Il mantenimento della regolarità di erogazione delle retribuzioni è stato assicurato, nel 2024-25, corrispondendo i compensi entro il giorno 15, in tutti i 12 mesi dell'anno (12/12).

Il differenziale salariale (*) tra profilo base e profilo apicale è pari al 12,4%.

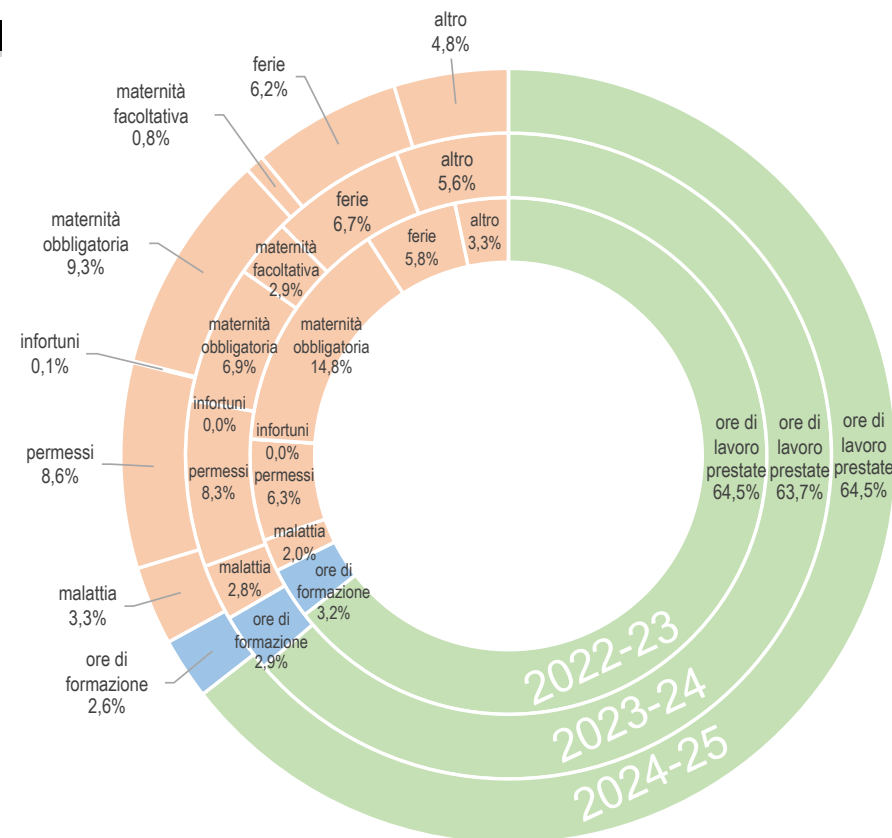
(*) calcolato con riparametrazione ad impegno orario corrispondente



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

	2022-23		2023-24		2024-25	
voce	n. ore	%	n. ore	%		
ore di lavoro prestate	26.059,10	64,5%	28.128,90	63,7%	32.653,65	64,5%
ore di formazione	1.300,00	3,2%	1.300,00	2,9%	1.300,00	2,6%
ore di assenza per:						
carenza malattia						
malattia	822,00	2,0%	1.247,00	2,8%	1.665,00	3,3%
permessi	2.557,00	6,3%	3.674,00	8,3%	4.340,75	8,6%
infortuni	6,00	0,01%	0,00	0,00%	30,00	0,06%
maternità obbligatoria	5.982,00	14,8%	3.054,00	6,9%	4.704,00	9,3%
maternità facoltativa	↑	0,0%	1.302,00	2,9%	396,00	0,8%
ferie	2.351,00	5,8%	2.970,00	6,7%	3.146,00	6,2%
altro	1.345,00	3,3%	2.491,95	5,6%	2.418,42	4,8%
Fis/Cig	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Totale ore di assenza	13.063,00		14.738,95		16.700,17	
TOTALE ORE	40.422,10	100%	44.167,85	100%	50.653,82	100%



Il dato delle ore di formazione del 2024-25 è un dato stimato prudenziale.

Nell'esercizio 2022-23 la maternità facoltativa è stata conteggiata assieme a quella obbligatoria.

Si rileva, nell'esercizio 2024-25 un'incidenza delle ore di malattia nell'ordine del 3,3% e del 0,06% per infortuni sul lavoro.

3. relazione socio - ambientale

3.2.3.3 formazione

Quello della formazione è sempre stato un punto fermo per tutte le Cooperative facenti parte del Consorzio L'Arca. Nel perseguire le proprie finalità (§ 1.4) tra le quali si ritrovano la *conoscenza dei percorsi evolutivi dell'infanzia* e la *crescita professionale degli educatori*, non risulta certamente possibile prescindere da questa. Per la formazione, Il Guscio si avvale del contributo di Arché - Associazione Formazione Educatori, uno dei soggetti che compone il Sistema di cui fa parte la Cooperativa.

Nel corso del 2024-25 sono state effettuate le seguenti attività formative:

ente	titolo corso / contenuti (docente)	tempi di attuazione	partecipanti	durata (ore)
Il Guscio	Supervisione dello staff educativo nell'applicazione del metodo Funzionale (Polencic)	sett 24 / giu 25	15	10
Il Guscio	Formazione sull sviluppo del bambino, nell'applicazione del metodo Funzionale, nel ruolo dell'educatrice (Polencic)	sett 24 / giu 25	15	30
Il Guscio	Formazione alla Cooperativa (Moratto)	sett 24 / giu 25	15	6
Il Guscio	Affiancamento durante gli inserimenti per le nuove educatrici (Scapin)	sett 24 / giu 25	5	30
Il Guscio	Supervisione al coordinatore (Polencic)	sett 24 / luglio 25	1	94
Arca	Quando nascere è difficile (Burlo)	27/10/25 - 17/03/25	3	9
Arca	Movimento creativo (Sandrin)	14/10/24 - 25/11/24	3	8
Arca	Coordinatori (Iervese)	03/02/25 - 03/03/25	2	9

TOTALE 196

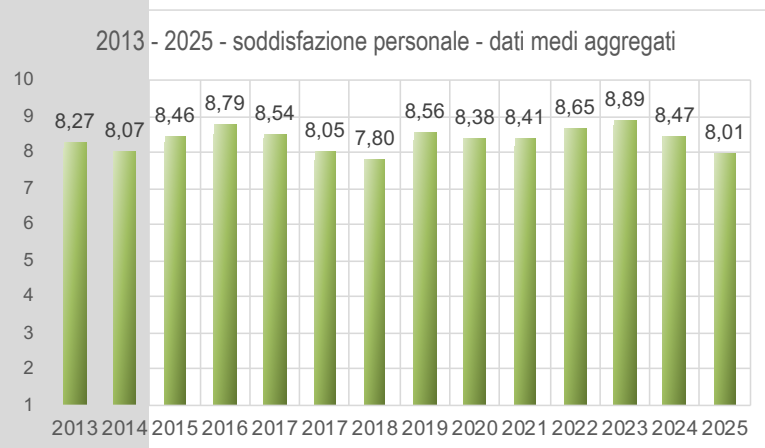
Si può facilmente notare come l'ammontare delle ore offerte, in termini di formazione professionale, sia ben al di sopra del livello minimo indicato della norma di riferimento (art. 7 DPR n. 0230/Pres.) « [...] non inferiore alle venti ore annuali ».

La misurazione dell'efficacia della formazione ha evidenziato come i percorsi formativi abbiano ottenuto positivi riscontri, puntualmente registrati attraverso gli strumenti dedicati. Oltre che sul piano dei singoli percorsi formativi, un ulteriore livello di valutazione ha interessato nello specifico la *valutazione delle competenze*, strumento che restituisce un quadro d'esercizio delle competenze ritenute significative e definite da opportuni descrittori. Nel complesso la valutazione delle competenze ha delineato un quadro positivo (si veda in merito anche il § successivo).



3. relazione socio - ambientale

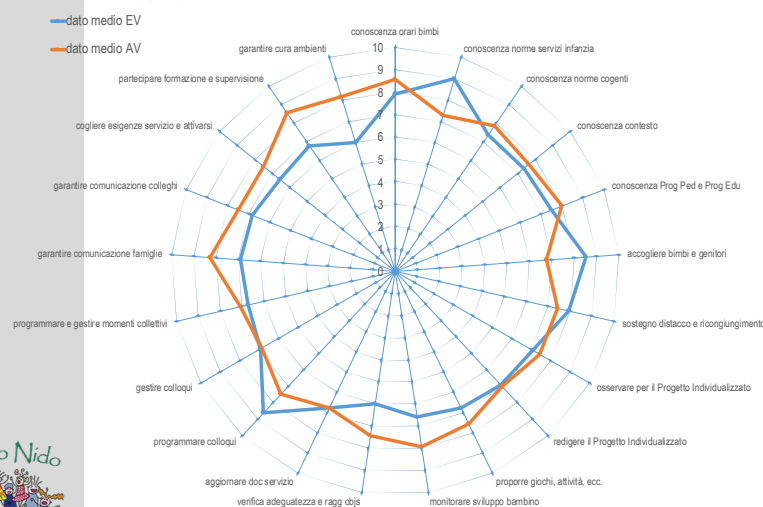
3.2.3.4 coinvolgimento del personale



La cooperativa, fin dalla sua costituzione, mette a disposizione, a favore dei propri dipendenti, il **posto nido** per i propri figli nella stessa struttura o in altra struttura facente parte del Sistema, **ad un costo simbolico** di € 100 mensile. Tale agevolazione è prevista dal regolamento della Cooperativa.

Rilevazione soddisfazione personale - È stata realizzata, anche in riferimento al 2024-25, la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori, attraverso la somministrazione di un questionario dedicato. È una rilevazione operata per la dodicesima volta e sono, quindi, disponibili i dati che consentono l'evidenza dei relativi trend. Il trend a livello *medio aggregato* viene rappresentato nel grafico a sinistra. Gli esiti sono considerati sempre con attenzione in sede di Direzione. Anche nel 2024-25, il questionario prevedeva un item sulla percezione del *risultato dell'investimento personale* di ciascuna operatrice, quale dato funzionale alla Valutazione dell'Impatto Sociale a livello delle Risorse Umane.

dati medi aggregati - comparazione



Valutazione competenze - Sulla traccia del profilo professionale s'è proceduto con l'auto e l'etero valutazione delle competenze, coinvolgendo le educatrici, per sviluppare le debite considerazioni, avvalendosi della comparazione, sia sul piano del dato aggregato che in termini individuali. La valutazione delle competenze esprime un quadro in cui si evidenziano lievi scostamenti dell'Auto Valutazione e dell'Etero Valutazione. In termini di dato medio, per l'Auto Valutazione (AV) si rileva un valore di 7,58 (7,55 nel 2024), mentre per l'Etero Valutazione (EV) un valore di 7,20 (7,47 nel 2024) (sempre per un range ammesso da 1 a 10). Sono dati medi a livello aggregato, che restituiscono un quadro rappresentato nel grafico a sinistra.

Le politiche aziendali volte ad accrescere i livelli della tutela della **salute** e della **sicurezza** sul luogo di lavoro hanno riguardato l'adozione di tutte le prescrizioni in materia.

3. relazione socio - ambientale

3.2.4. Finanziatori

Per quanto attiene ai finanziatori, si veda quanto riportato al § successivo.

3.2.5. Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione vengono delineate in relazione ai diversi portatori di interesse compresi in tale fattispecie.



Stato – Repubblica Italiana

Per quanto attiene alle relazioni in essere con lo Stato, queste possono fondamentalmente identificarsi nella dimensione fiscale. In merito alle imposte sul reddito, a tasse e a contributi versati – la Cooperativa, essendo cooperativa sociale, beneficia dell'esenzione dalla tassazione IRES e dell'esenzione della tassazione IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis).

In merito a contributi, agevolazioni fiscali e/o finanziamenti agevolati ricevuti – si vedano i dati riportati nel bilancio d'esercizio 2024-25.



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Sul fronte delle relazioni con la Regione F.V.G., nell'esercizio 2024-25, Il Guscio è stata interessata dalla concessione di contributi, per quanto riguarda la gestione dei nidi, che permette di mantenere le rette ad un livello economicamente accettabile per l'utenza, tramite dei contributi assegnati ai genitori per l'abbattimento rette per € 136.876,24 e contributi agli enti gestori per il contenimento rette per € 111.866,47 (ex. LR 20/05).

Sono stati, inoltre, concessi € 32.000 sull'investimento di ristrutturazione dell'immobile di Via delle Monache (cucina, nuovo nido, scuola infanzia, amministrazione), in base alla Legge 20/2006 sulla Cooperazione sociale.

Altro piano di relazioni con la Regione è stato il *rinnovo dell'accreditamento*, in riferimento ai requisiti richiesti dal DPGR 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres. e sue integrazioni dedicate, ottenuto con Determinazione n. 3095 / 2022 SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA, SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE del Comune di Trieste – del 01.09.22 in scadenza al 03.09.25 (nel corso dell'esercizio 2024-25 sono state avviate le pratiche per il rinnovo).

3. relazione socio - ambientale

3.2.5. Pubblica Amministrazione



Comune di Trieste

La Convenzione stipulata con il Comune di Trieste, tramite il Consorzio L'Arca, prevede la messa a disposizione di 13 posti presso il servizio di nido d'infanzia.

Le relazioni con il Comune di Trieste riguardano, inoltre, il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato, anche a proposito del processo di accreditamento, visto al § precedente.

L'attività di controllo esperita nel corso del 2024-25 ha restituito esiti positivi.

E' continuata, la collaborazione del Consorzio L'Arca con le sue Cooperative aderenti e il Comune di Trieste per la realizzazione, in gennaio 2025 dell'evento volto a promuovere l'attività dei nidi della Provincia di Trieste a favore dei neo-genitori che si apprestano a scegliere il nido.



Azienda Sanitaria
Universitaria
Giuliano Isontina

Le relazioni riguardano il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato nella parte dedicata alle relazioni con la Regione e con il Comune di Trieste.

Il ruolo di controllo dell'ASUGI attiene anche all'osservanza della normativa sull'igiene degli alimenti e la corretta applicazione dei principi del sistema HACCP (analisi dei rischi e controllo dei punti critici).

L'attività di controllo esperita nel corso del 2024-25 ha restituito esiti positivi.



Da parte di Foncoop (Fondo Interprofessionale Nazionale delle imprese cooperative) è stato assegnato un contributo pari ad € 5.000 per voucher formativi.



3. relazione socio - ambientale

3.2.6. Collettività - indicatori per la VIS – Valutazione Impatto Sociale

Come anticipato nell'Introduzione al presente BS, con la nota sui nuovi adempimenti, vengono qui introdotti e, dove possibile rilevati, alcuni indicatori funzionali alla Valutazione dell'Impatto Sociale, prevedendo che il processo si sviluppi attraverso una loro *sistematica rilevazione*, la definizione di *soglie* significative, una loro integrazione con *ulteriori indicatori*, l'attribuzione di un *senso complessivo*, attraverso l'impiego di approcci metodologici in grado di testimoniare l'impatto sociale de Il Guscio.

Si tratta dell'avvio di un processo di *costruzione partecipata con gli stakeholder*, che nel presente BS trova «solo» il suo esordio.

stakeholder	principali interessi - aspettative	indicatori
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi [>70%] [82,22% / 92,00% / 79,80%] grado soddisfazione [>85% / >9] [91,8% qualitativo / 8,91/10 quantitativo]
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi [>70%] [84,67%] grado soddisfazione (item congruità corrispettivo economico)[95,5%] grado adempimento contrattuale [>X%] [da rilevare]
soci	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee [= > 1] [1] grado partecipazione alle assemblee [>80%] [95,2%] n. incontri convocati e grado partecipazione [= > N / > %]
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione [mensile] [assicurata mensilmente] n. ore formazione annue [= > 40] [102] grado soddisfazione [>80%] [80,1%] / n. ore malattia [3,3%] infortunio [0,06%]
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [t € = t scadenza (≠0)] grado rispetto entità versamenti [€ = € dovuto (≠0)] grado rispetto impieghi [100%]
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio / totale personale [>X%] [95,7%] n. assunzioni persone territorio [= > N] [90,0%] grado contenimento consumi (energia, H ₂ O, gas) [+3,0%; +47,5%; -2,0%]
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [>X%] grado impiego risorse finanziarie [100%] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio su tot fornitori [>X%] [70%] % acquisti da aziende del territorio su tot acquisti [>X%] [da rilevare]

3. relazione socio - ambientale

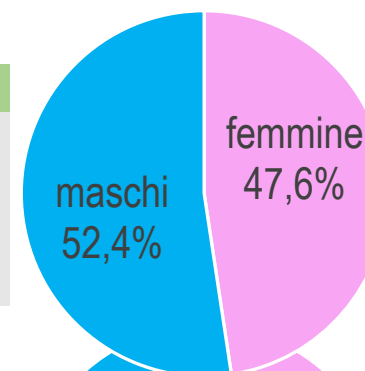
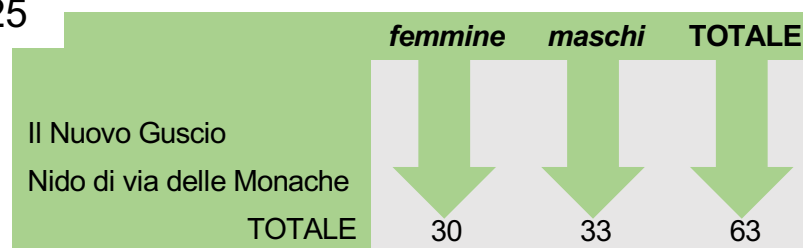
3.2.7. Clienti – **bambini** e genitori

Rispetto a questa categoria di stakeholder, come detto al § 1.3 della parte dedicata all'Identità, la Cooperativa si pone la seguente finalità:

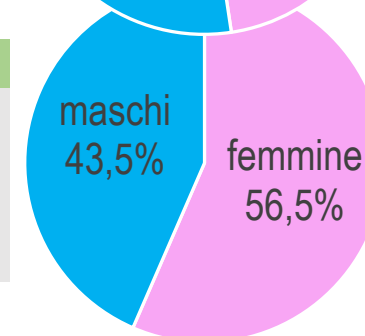
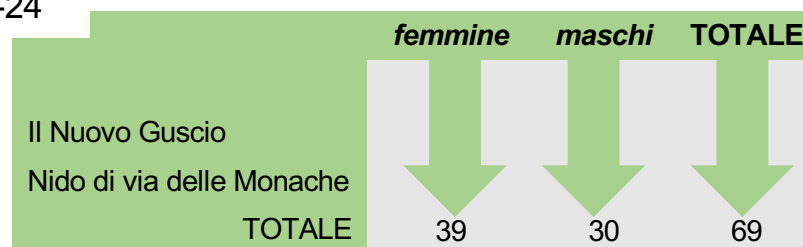
- *“Favorire il benessere psicofisico del bambino e delle famiglie nel rispetto della loro storia personale”.*

Un primo livello di analisi, sul piano esclusivamente numerico, attiene alle numerosità dei bambini che hanno frequentato i nidi d'infanzia gestiti nelle tre sedi operative.

2024-25



2023-24



Rispetto all'esercizio precedente, la componente maschile diventa maggioritaria nei confronti di quella femminile.

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – **bambini** e genitori

Luoghi di nascita e residenza:

<i>luogo di nascita</i>	<i>n. bimbi</i>
TRIESTE	62
AMBURGO	1
TOTALE	63



L'analisi per luogo di nascita dei bambini, attesta che la prevalenza dei bambini è nata sul territorio della ex provincia, fatta eccezione per una bimba nata fuori Italia.

2024-25

<i>comune di residenza</i>	<i>n. bimbi</i>
TRIESTE	63
TOT	63



Per quanto attiene alla residenza, si rileva la totale afferenza al Comune di Trieste.

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – **bambini** e genitori

Il **progetto educativo** è stato aggiornato dalle conoscenze derivanti dalle teorie psicologiche, pedagogiche e neurofisiologiche più recenti. Scegliendo l'inquadramento psicologico della visione Neo Funzionalista, secondo cui il funzionamento della persona è integrato, il bambino viene visto in tutti i suoi Funzionamenti: psicologico, emozionale, motorio, posturale e fisiologico, integrati tra loro.

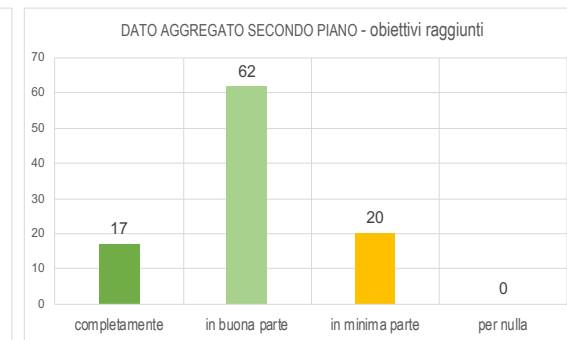
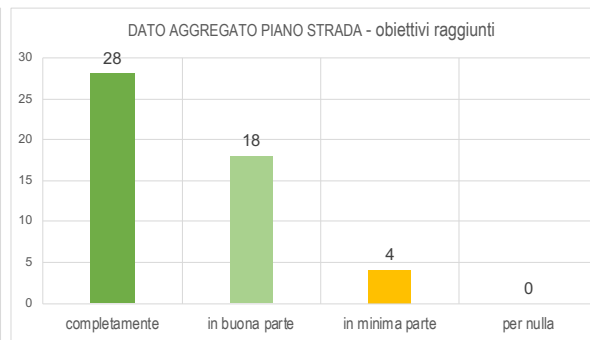
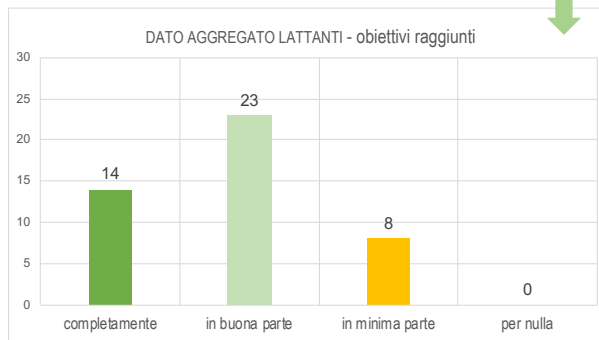
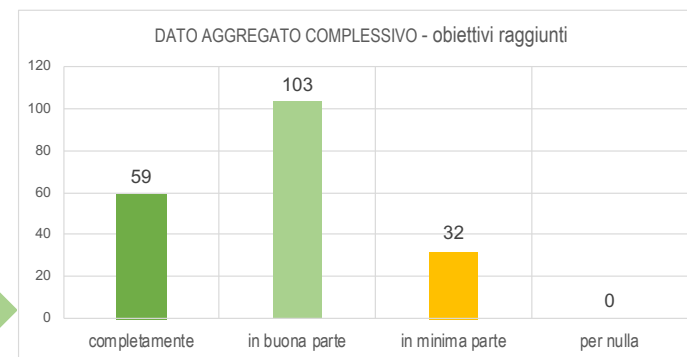
Tale cornice permette di indicare con precisione le esperienze che favoriscono il pieno sviluppo delle potenzialità del bambino e le alterazioni che possono configurarsi come segnali precoci di disagio. La visione Neo funzionale ha sviluppato anche una metodologia per l'osservazione e la progettazione dell'intervento. Sono stati così aggiornati gli strumenti e, in particolare il Quaderno Bimbo informatizzato (QB), in modo da favorire l'implementazione del nuovo approccio. Nello specifico il QB è stato integrato con: ➔ Schede di osservazione del Comportamento spontaneo 0-1 anno (con 8 items); ➔ Schede di osservazione del Comportamento spontaneo 1-4 anni (con 12 items); ➔ Indicatori precoci di disagio.

Attraverso il lavoro di osservazione dei bambini, si possono apportare i necessari correttivi, adattamenti e adeguamenti alle attività programmate. Tale lavoro di osservazione, consente, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti nelle schede di osservazione, predisposte e compilate per ciascun bimbo, di evidenziare la presenza dei comportamenti, ritenuti significativi per attestare il **raggiungimento degli obiettivi**.

L'analisi dei **dati aggregati** dei Quaderni Bimbo (QB) permette così di effettuare un ulteriore livello di misurazione e monitoraggio rispetto alle attività del Progetto Educativo.

Nei grafici si dà evidenza del grado di **raggiungimento degli obiettivi**: dei progetti educativi individualizzati, a livello aggregato ➔ e nei diversi gruppi di afferenza dei bimbi.

Il Neo-Funzionalismo di Rispoli teorizza le "Esperienze di base del Sé" cioè le Esperienze psico-corporee importanti che soddisfano i Bisogni Fondamentali quali: Amore, Nutrimento, Calore, Percepirsi e Sentirsi, Curiosità e Conoscenza, Contatto e Manipolazione, Progettare, Movimento, Espressione, Espansione, Sessualità, Essere Contenuto (Rispoli, 2016).



3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

Le azioni di coinvolgimento con i genitori sono connaturate con l'approccio metodologico scelto da Il Guscio ed illustrato nella parte dedicata all'Identità (§§ 1.2; 1.3; 1.4; 1.5). Come detto, ogni bambino è portatore di una sua storia personale che è la storia della sua famiglia e la storia di ogni mamma e di ogni papà è diversa da tutte le altre.

Per questo motivo, nel supporto alla genitorialità, i mezzi usati per costruire e mantenere una buona rete di comunicazione con le famiglie sono fondamentalmente:

- il dialogo quotidiano;
- i colloqui;
- le riunioni con le famiglie;

dialogo
quotidiano

La comunicazione quotidiana si realizza nei momenti dell'accoglimento e del ricongiungimento dei bimbi con i genitori, al termine della giornata.

Seppur brevi, sono momenti di grande pregnanza emotiva dai quali ciascuno dei partecipanti, oltre allo scambio di informazioni, può ricavarne un arricchimento.

L'educatore ed il genitore, attraverso le loro modalità di relazione, conoscono, capiscono ed aiutano i bambini nei passaggi tra due ambienti educativi quali la casa ed il nido, collaborando, di fatto, nel perseguire una possibile continuità.

colloqui

I colloqui rappresentano un fondamentale mezzo per personalizzare il lavoro educativo. A favore delle famiglie sono stati svolti colloqui per tutte le famiglie, in base alle specifiche esigenze e disponibilità.

riunioni
famiglie

Le famiglie hanno manifestato il loro apprezzamento sull'impegno al mantenimento delle relazioni, come si evince anche da grado di soddisfazione espresso anche attraverso la rilevazione dedicata di cui al § 3.2.7.

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

Un ulteriore livello di coinvolgimento, per i bambini e i genitori viene promosso attraverso specifiche progettualità, nelle quali si realizzano fruttuose collaborazioni con altri soggetti presenti sul territorio, tra le quali quelle qui di seguito sinteticamente illustrate.



Nati per Leggere è un programma nazionale di promozione della lettura che si rivolge alle famiglie con **bambini da 0 a 6 anni**, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus di Trieste. Il Guscio aderisce al progetto da diversi anni e organizza regolarmente attività collegate.



Muoviamoci Insieme è un progetto, rivolto alle famiglie triestine, che ricorda quanto sia importante il movimento per lo sviluppo psicomotorio dei piccoli. Il primo servizio per l'infanzia che ha aderito a questa iniziativa è stato l'asilo nido Il Nuovo Guscio che è parte del Consorzio L'Arca. Le pediatre dell'Ambulatorio Amico di Trieste, l'Asd Capoeira Riomar con Il Nuovo Guscio hanno promosso l'idea, legata al benessere e alla salute. Così sono nati una serie d'incontri di condivisione tra musica, immagini e movimento.

[foto]

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie, condotta presso il nido di Via delle Monache, restituisce un quadro di sostanziale soddisfazione da parte loro.

Nello specifico, il grado di soddisfazione è stato rilevato attraverso la somministrazione di questionari che chiedevano sia l'espressione di un giudizio in termini di libera espressione rispetto agli item identificati, sia l'assegnazione di un voto (da 1 a 10) ai medesimi. In questo modo, si può disporre di un duplice piano di valutazione che riduce la possibilità di interpretazione rispetto alle c.d. libere espressioni di giudizio. Gli esiti sono sintetizzabili attraverso i grafici e le tabelle qui di seguito riprodotti.

I questionari in uscita sono stati somministrati alle famiglie di tutti i bimbi che hanno frequentato il Nido. Sono stati somministrati e ritirati compilati, per l'elaborazione le seguenti numerosità:

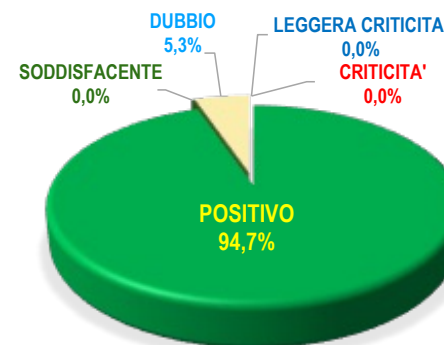
2025		
restituiti	53	82,81%
somministrati	64	

... per i bimbi che completavano il percorso

I risultati restituiscono, sotto il profilo dei giudizi *“qualitativi”*, derivati cioè dalla libera espressione in riferimento agli argomenti proposti, un primo quadro di sintesi viene rappresentato dal seguente grafico (posizionato a sinistra, in comparazione con quello piccolo, relativo a luglio 2024, riprodotto a destra):



Si evidenzia un quadro di sintesi in lieve decremento rispetto ai giudizi di «area positiva» della precedente rilevazione, con la presenza di pochi «dubbi» e «criticità».



3. relazione socio - ambientale

grado di soddisfazione

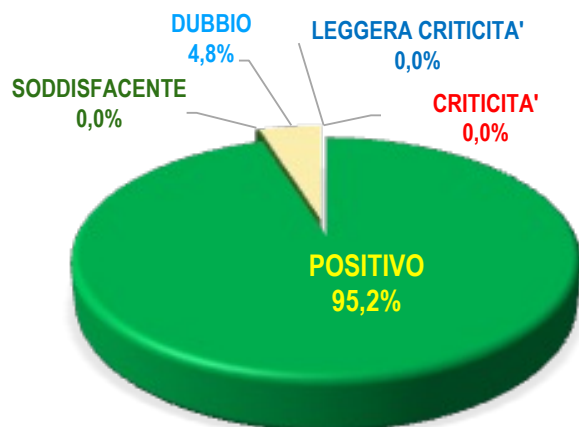
3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

Il questionario prevede la possibilità di formulare, oltre a giudizi descrittivi, anche giudizi in termini numerici, attraverso un voto, da 1 a 10, in corrispondenza dei diversi item. Risulta, così, possibile esprimere i valori medi ottenuti per ciascun argomento.

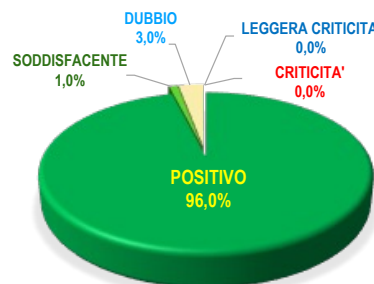
Comparando i risultati con quanto registrato nelle precedenti circostanze e misurando lo scostamento rispetto al dato dell'esercizio antecedente, si dispone di un quadro rappresentativo.

... per i bimbi che proseguono il percorso

I questionari in uscita, sono stati somministrati anche alle famiglie i cui bimbi proseguono il percorso, riportando, sotto il profilo dei giudizi «qualitativi», il seguente quadro di sintesi rappresentato dal grafico (posizionato anch'esso a sinistra, in comparazione con quello piccolo, relativo a luglio 2024, riprodotto a destra):



fine percorso	lavoro con bambini/e	lavoro con genitori	comunicazione e informazione	personale educativo	coordinatore	lavoro amministrativo	cucina	dato medio aggregato
giu-11	9,17	8,00	7,78	9,19	7,59	8,67	8,41	8,40
giu-12	9,00	8,35	8,22	8,97	8,72	8,72	8,21	8,60
giu-13	9,78	9,44	9,39	9,78	9,78	9,11	8,89	9,45
giu-14	9,08	8,88	9,15	9,38	8,96	8,62	8,42	8,93
giu-15	9,17	9,17	9,11	9,39	9,22	9,25	9,12	9,20
giu-16	9,64	9,41	9,05	9,52	9,48	9,05	8,82	9,28
giu-17	9,68	9,55	9,45	9,68	9,68	9,50	9,32	9,55
giu-18	9,50	9,28	9,28	9,78	9,61	9,17	8,78	9,34
giu-19	9,69	9,44	9,38	9,31	9,88	9,67	9,29	9,52
ago-20	9,44	9,00	9,00	9,56	9,56	9,22	9,44	9,32
giu-21	9,67	9,58	9,58	9,75	9,75	9,42	9,08	9,55
giu-22	9,47	9,24	9,12	9,53	9,82	9,25	9,00	9,35
giu-23	8,78	8,80	8,90	9,20	9,40	9,35	8,59	9,00
giu-24	9,39	9,50	9,06	9,33	9,83	9,19	9,50	9,40
giu-25	9,05	8,82	8,73	8,77	9,09	8,90	9,00	8,91
gap 25-24	-0,34	-0,68	-0,33	-0,56	-0,74	-0,28	-0,50	-0,49



Si evidenzia un quadro di sostanziale conferma, rispetto alla rilevazione precedente, suffragato anche dalla buona rilevazione a livello quantitativo, una cui sintesi viene restituita nella tabella riprodotta sotto.

I dati vanno sempre parametrati rispetto al range dei voti ammessi, da 1 a 10.

fine anno educativo	lavoro con bambini/e	lavoro con genitori	comunicazione e informazione	personale educativo	coordinatore	lavoro amministrativo	cucina	dato medio aggregato
giu-19	9,07	8,73	8,87	9,03	9,4	9,14	8,8	9,01
ago-20	8,92	9	8,69	9,38	9,54	8,54	8,85	8,99
giu-21	9,55	9,55	9,41	9,77	9,77	9,55	9,65	9,61
giu-22	9,53	9,06	9,35	9,59	9,82	9,53	9,00	9,41
giu-23	9,50	9,52	9,50	9,67	9,76	9,55	9,57	9,58
giu-24	9,29	9,42	9,17	9,25	9,58	9,18	9,04	9,28
giu-25	9,42	9,29	8,81	9,48	9,45	9,13	9,16	9,25
gap 25-24	0,13	-0,13	-0,36	0,23	-0,13	-0,05	0,12	-0,03

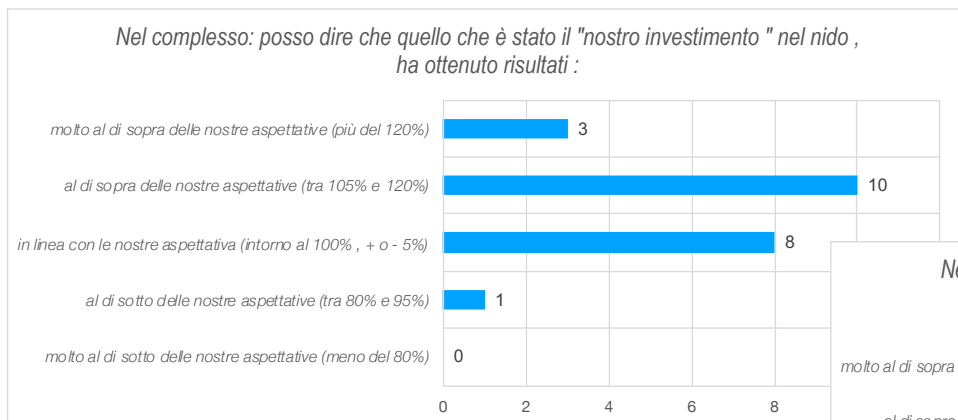


3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

In relazione alle aspettative delle famiglie, é stato riproposto, anche nell'esercizio 2024-25, un *item* che intende esplorare la loro percezione in merito al “risultato” del loro “investimento” nel nido, da intendersi anche sotto il profilo dell'impiego delle loro risorse economiche (€). Gli esiti di questa rilevazione vengono rappresentati attraverso i due grafici, in riferimento a coloro che hanno terminato il percorso al nido (grafico a sinistra) e a coloro che lo proseguono (grafico a destra).

fine percorso al nido



Il dato risulta funzionale alla *Valutazione dell'Impatto Sociale*, di cui s'è detto al § 3.2.6 .

fine anno educativo



Nel complesso, si rileva come la soddisfazione delle famiglie risulti *ampiamente oltre alle loro aspettative* e rappresenti, da parte loro, un'*attribuzione di valore* all'offerta educativa del nido, declinata in termini di collaborazione e fiducia.

Il riconoscimento conferito assume, per la Cooperativa, una particolare valenza in termini di significato, in quanto tra i vari *stakeholder* i bambini e i loro genitori rappresentano quelli forse maggiormente coinvolti nella *mission* di cui al § 1.3.

Rispetto alla singola situazione in cui i risultati sono risultati “*al di sotto delle aspettative*”, la relativa gestione è stata assicurata secondo quanto previsto dal Sistema Qualità de Il GUSCIO.

3. relazione socio - ambientale

3.2.8. Fornitori

I fornitori vengono distinti in due specifiche categorie: i fornitori di giochi / dotazioni igienico sanitarie / servizi di pulizie; i fornitori di beni e servizi che non impattano (direttamente) sull'utenza.

Tale distinzione vuole porre l'accento proprio sulla necessaria attenzione verso gli approvvigionamenti di beni e servizi che generano un impatto diretto sui bambini.

Nel concreto, verso entrambe le tipologie di forniture, per quanto con intensità differenziata, viene sviluppata, un'attenta valutazione dei fornitori, sia in fase di loro scelta che di controllo delle relative forniture nel tempo.

La valutazione periodica dei fornitori e la tempestiva identificazione di tutte le circostanze in cui si possono verificare delle criticità al fine di mettere in atto le opportune azioni correttive, costituisce un importante strumento di garanzia nei confronti dei destinatari dei nostri servizi.

3.2.9. Istituti di credito

Le relazioni in essere con gli istituti bancari si identificano principalmente per una fruizione dei servizi di credito ordinario quale la gestione di conti correnti bancari.

3.2.10. Federazione Cooperative e Mutue di Trieste



Nel corso del 2024-25 Il Guscio ha visto caratterizzarsi la relazione con la Federazione, relativamente alla prevista revisione annuale, oltre alla partecipazione nei vari momenti di rappresentanza ed informativi da questa convocati.

3. relazione socio - ambientale

3.3 la dimensione ambientale

Nella Relazione Sociale, è opportuno prendere in considerazione anche le informazioni ambientali, che possono illustrare l'impatto dell'organizzazione su quello che può essere uno sviluppo sostenibile. In questo modo, la stessa Relazione Sociale andrà a configurarsi come una Relazione Socio – Ambientale, in grado di rappresentare in forma integrata l'impatto della Cooperativa sul territorio.

Nel presente BS, non disponendo allo stato di una sufficiente base di rilevazione dei dati, viene espressa la dimensione ambientale, prevalentemente in termini di dichiarazione d'intenti.

Si vuole assumere l'impegno di affrontare in modo strategico le problematiche ambientali, attraverso l'impiego di informazioni che mirano a individuare l'identità Ambientale della Cooperativa.

Si procederà, in prima battuta, nel corso dell'esercizio 2025-26, con:

— la definizione della politica ambientale, quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali della Cooperativa;

per poi intraprendere, con sistematiche modalità, la rilevazione delle:

- informazioni di carattere economico-finanziario – relative alla dimensione ambientale;
- informazioni di carattere qualitativo – in termini di approccio ambientale coerente con i valori aziendali dichiarati, attraverso la rilevazione di dati e indicatori di carattere quantitativo in merito alla performance ambientale del periodo.

Le informazioni e i dati considerati riguardanti la produzione dei servizi, i consumi e i diversi impatti prodotti dalle attività della Cooperativa, riguarderanno:

materiali: consumi di materiale per tipologia, in peso e volume / monitoraggio consumo carta / consumo carburanti / ecc.

materiali: % di materiali riciclati e di scarto

energia: % di energia da fonti rinnovabili

energia: % riduzione dei consumi tra un esercizio e il seguente

acqua: consumi in m³

acqua: % di riduzione, riuso, riciclaggio

rifiuti: quantità di rifiuti per tipo, in peso

rifiuti: % rifiuti per destinazione: discarica, incenerimento, riciclaggio o riuso

fornitori: numero fornitori coinvolti e % sul totale / introduzione fattori ambientali negli elementi di valutazione fornitori

investimenti e costi: spesa totale per le politiche ambientali e programmi di prevenzione (valore in €)

investimenti e costi: sanzioni per mancato rispetto delle norme ambientali (n. sanzioni e relativo valore in €)

investimenti e costi: formazione erogata al personale in materia ambientale e sulle prassi da adottare (n. ore / costo sostenuto / n. partecipanti)

risultati delle attività rilevati attraverso audit interno (n. non conformità / azioni correttive / osservazioni).

Oltre alla rilevazione degli indicatori relativi ai consumi, di cui alla pagina seguente, nel BS 2021-22 sarà presentata una prima rilevazione di alcuni indicatori per come sopra definiti.



3. relazione socio - ambientale



3.3 la dimensione ambientale



Da diversi esercizi vengono rilevati, come indicatori ambientali, i consumi di **energia elettrica, acqua e gas per riscaldamento**, per quanto attiene alla struttura di Via delle Monache.



F1, F2, F3 - fasce orarie di consumo.

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh	
settembre19 agosto20	8.155	1.652	2.003	11.810	
					+53,6%
periodo	F1	F2	F3	TOT kWh	
settembre20 agosto21	13.986	2.085	2.071	18.142	
					-6,3%
periodo	F1	F2	F3	TOT kWh	
settembre21 agosto22	13.189	2.046	1.765	17.000	
					-7,4%
periodo	F1	F2	F3	TOT kWh	
settembre22 agosto23	12.287	1.879	1.584	15.750	
					-0,1%
periodo	F1	F2	F3	TOT kWh	
settembre23 agosto24	12.346	1.838	1.554	15.738	
					+3,0%
periodo	F1	F2	F3	TOT kWh	
settembre24 agosto25	12.466	1.966	1.779	16.211	

periodo	consumo Mq	
settembre19 agosto20	204	
		+22,7%
periodo	consumo Mq	
settembre20 agosto21	251	
		-0,8%
periodo	consumo Mq	
settembre21 agosto22	249	
		+18,1%
periodo	consumo Mq	
settembre22 agosto23	294	
		+16,7%
periodo	consumo Mq	
settembre23 agosto24	343	
		+47,5%
periodo	consumo Mq	
settembre24 agosto25	506	

periodo	consumo Mc
settembre19 agosto20	5.172
	+11,3%
periodo	consumo Mc
settembre20 agosto21	5.757
	+5,4%
periodo	consumo Mc
settembre21 agosto22	6.069
	-40,0%
periodo	consumo Mc
settembre22 agosto23	3.639
	+9,8%
periodo	consumo Mc
settembre23 agosto23	3.994
	-2,0%
periodo	consumo Mc
settembre24 agosto25	3.915

4. sezioni integrative

4.1 giudizi e opinioni degli stakeholder

I punti di vista degli stakeholder assumono particolare importanza per la rendicontazione sociale della Cooperativa. Rispetto ai diversi interlocutori, si possono formulare le seguenti considerazioni.

Soddisfazione delle famiglie – è stata regolarmente rilevata quale componente importante delle informazioni documentate essenziali per il Sistema di Gestione della Qualità. Se ne dà restituzione in termini di sintesi nel § 3.2.7.

Soddisfazione del personale – è stata effettuata, come detto al § 3.2.3.4 la rilevazione della soddisfazione del personale. Se ne dà restituzione al medesimo §.

Giudizi e opinioni da parte di altri stakeholder – Nel corso del 2025-26 saranno valutate le opportunità e le modalità da adottare in merito alla rilevazione di giudizi e opinioni da parte di altri soggetti interessati alle attività della Cooperativa.

4.2 miglioramento del bilancio sociale

Per il miglioramento del Bilancio Sociale si terrà conto dei commenti e dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder coinvolti, per incrementare la completezza, la trasparenza, e la proattività del Bilancio stesso, in un processo necessariamente dialogico e in continuo sviluppo.

impegni per il futuro

obiettivo	azioni
miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione aziendale	perseguimento costante del pieno utilizzo della struttura
	controllo dei costi in termini di efficienza
saturazioni posti disponibili	promozione su social network
	partecipazione ad eventi (es. COM TS)
	svolgimento Open Day
	promozione seminari per genitori
	promozione laboratori
soddisfazione cliente	combinazione di tutte le azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi
miglioramento dell'efficacia	costante pratica dell'osservazione e della verifica, utilizzando al meglio i dati regolarmente rilevati
	applicazione di appropriate strategie educative per il perseguimento degli obiettivi determinati
miglioramento dell'efficacia	verifica della pianificazione delle attività (disponibilità immobili, funzionamento impianti, presenza educatori, presenza addetti servizi generali, disponibilità materiali didattici, ecc.)
	cura della continuità e dell'efficacia della comunicazione con le famiglie
miglioramento / mantenimento delle competenze professionali delle educatrici /educatori	lavoro per lo sviluppo delle competenze tecniche (approfondimenti tematici per gli aspetti pedagogico – educativi – relazionali)
	lavoro per lo sviluppo delle competenze trasversali, legando la crescita professionale, oltre che sul piano personale anche nel contesto del gruppo di lavoro
fidelizzazione educatrici / educatori	cura della comunicazione
	coinvolgimento delle educatrici nell'organizzazione
	periodica rilevazione del grado di soddisfazione e relativa restituzione
	svolgimento di colloqui tra coordinamento ed educatrici
efficienza delle strutture logistiche	regolare attuazione delle manutenzioni e tempestivi interventi in caso di qualsiasi "minaccia" venga a presentarsi
miglioramento della soddisfazione genitori	massima attenzione alle aspettative esplicite ed implicite da parte delle famiglie
mantenimento / miglioramento della continuità della relazione con le famiglie	colloqui con le famiglie
	riunioni con le famiglie

schema di correlazione

DECRETO 4 luglio 2019 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

§ 6. La struttura e il contenuto del bilancio sociale

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2) Informazioni generali sull'ente
3) Struttura, governo e amministrazione
4) Persone che operano per l'ente
5) Obiettivi e attività
6) Situazione economico-finanziaria
7) Altre informazioni
8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

STANDARD GBS (2013)

Introduzione
obiettivi del bilancio sociale
metodo
struttura
principi di redazione
correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
percorso
altre informazioni
1. Identità aziendale e contesto
1.1. Assetto istituzionale
1.1.1. assetto proprietà
1.1.2. storia
1.1.3. posizionamento sul mercato - [correlazione con analisi del contesto]
1.1.4. organizzazione
1.1.5. corporate governance
1.1.6. Indicatori di corporate governance
1.2. Valori di riferimento
1.3. Missione
1.4. Strategie e politiche
1.5. Sistema Azienda
1.5.1 aspettative degli stakeholder
1.5.2 performance economica e finanziaria
1.5.3 sistema gestione qualità
1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
1.6. Aree di intervento
2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
A. Remunerazione del Personale
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
C. Remunerazione del Capitale di Credito
D. Remunerazione del Capitale di Rischio
E. Remunerazione dell'Azienda
F. Liberalità
G. Ambiente
3. Relazione socio-ambientale
3.1. Aspetti generali
3.2. La dimensione sociale
3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
3.2.2. Personale
3.2.3. Soci e Azionisti
3.2.4. Finanziatori
3.2.5. Pubblica Amministrazione
3.2.6. Collettività
3.2.7. Clienti
3.2.8. Fornitori
3.3. La dimensione Ambientale
3.3.1. Aspetti generali
3.3.1.1. Informazioni di carattere economico-finanziario
3.3.1.2. Informazioni di carattere qualitativo
3.3.1.3. Informazioni di carattere quantitativo
3.3.2. Relazione ambientale
3.3.2.1. Identità Ambientale
3.3.2.2. Aspetti ambientali diretti
3.3.2.3. Aspetti ambientali indiretti
3.3.3. Tavola degli indicatori ambientali
4. Sezioni integrative
4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale
5. Appendice
5.1. Informazioni per la determinazione del Valore Aggiunto
5.2. Schemi di traslazione dal conto economico di esercizio ai prospetti del Valore Aggiunto
5.3. Il Piano dei Conti Ambientali

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

viene data evidenza dello schema di correlazione attraverso il ricorso ad un codice cromatico (dove a colore uguale c'è la corrispondenza in merito ai contenuti).

